



DELIBERAZIONE N° 610

SEDUTA DEL 10 SET. 2020

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE Off. Prog.Speciali Val d'Agri-Seniseo 12AO

OGGETTO PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI (..) PRESA D'ATTO VERBALE COMITATO COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL 24 GIUGNO 2020. PRESA D'ATTO VERBALE COMITATO COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEL 22 LUGLIO 2020. Approvazione documento tecnico-operativo denominato RIPOV 2020/2021 -Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra.

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 10 SET. 2020 alle ore 12,30 nella sede dell'Ente,

Table with 4 columns: Number, Name, Role, Presente, Assente. Rows include Vito BARDI (Presidente), Francesco FANELLI (Vice Presidente), Francesco CUPPARO (Componente), Rocco Luigi LEONE (Componente), Donatella MERRA (Componente), Gianni ROSA (Componente).

Segretario: AVV. FRANCESCO FANELLI

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 8 pagine compreso il frontespizio e di N° 4 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE. Form with fields for Prenotazione di impegno, Assunto impegno contabile, Esercizio, and IL DIRIGENTE.

Atto soggetto a pubblicazione [] integrale [] integrale senza allegati [x] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto” Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge n. 241 del 07/08/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.
- VISTA** la L.R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione regionale”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell’11/12/2017 che ha modificato la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta regionale:

- **n. 227/2014** avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della giunta e Giunta regionale, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- **n. 693/2014** recante “Ridefinizione numero e configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree Istituzionali “Presidenza della Giunta e “Giunta Regionale”. Modifica parziale D.G.R. n. 227/2014;
- **n. 694/2014 e ss.mm.ii.** avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
- **n. 695//2014**, recante “Dirigenti regionali “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area Istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta;
- **n. 689 del 22/05/2015** relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/2014;
- **n. 624/2016** relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/2015;

- n. 674/2017 avente ad oggetto “DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni
- n. 524 del 05/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro” con la quale è stato nominato, tra gli altri, Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze il dott. Domenico Tripaldi;
- n. 72 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”

VISTO lo Statuto della regione Basilicata, approvato con L.R. 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con la L.R. 18 luglio 2018, n.1;

VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019, pubblicato sul BUR n. 18 del 13.05.2019, di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;

VISTA la L.R. n. 34 del 06.09.2001, recante il “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata”;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTA la L.R. 20/03/2020, n. 10 “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la L.R. 20/03/2020, n., 11 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2020-2022“;

VISTA la L.R. 20/03/2020, n., 12 “Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2020“;

VISTA la L. R. n. 40/1995, e le successive LL.RR. nn. 64/’95, 18/’97 e 40/’99, finalizzate all’individuazione del comprensorio” interessato dalle estrazioni petrolifere, quale territorio di 30 comuni, all’interno del quale operare azioni tese allo sviluppo economico ed all’incremento industriale;

VISTA la D.G.R. n. 838/2003 con la quale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. n. 30/97 ed in ossequio al D.lgs. n. 625/96 - come modificato dalla L. n.140/99 -, è stato adottato l’Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interessate territorialmente sul Programma Operativo “Val d’Agri, Melandro, Sauro, Camastra”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27.05.2003, con la quale è stato definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo <<Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra"; per uno sviluppo territoriale di qualità>>;

PRESO ATTO che in data 06.06.2003 i soggetti istituzionali, di cui al precedente punto, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2009, n. 2198, con la quale si è proceduto a modificare la Tabella "A" della L.R. n. 40/95 e ss. mm. ii., inserendo i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, individuando così il territorio di competenza del Programma Operativo in 35 comuni;

CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., nella seduta del 24 Maggio 2011, ha preso atto dell'inserimento dei detti cinque nuovi comuni nella tabella "A", allegata alla L.R. n. 40/95;

RILEVATO che in data 20.02.2012, le Province di Potenza e Matera ed i cinque Comuni inseriti nell'anzidetta Tabella "A", e di cui alla D.G.R. n. 2198/2009, hanno proceduto alla presa d'atto dei documenti amministrativi legati all'attuazione del P.O. ed in particolare della D.G.R. n. 2233/03, di "Approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni" e della D.G.R. n. 662/04, declarante le "Linee Guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione", ed hanno proceduto all'approvazione della Bozza di Accordo di adesione al Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra" con l'allegato documento tecnico (Allegato A);

VISTA la D.G.R. n. 428/2012 con la quale è stato approvato lo schema definitivo del già citato <<Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all' Accordo di Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra">>;

PRESO ATTO che in data 16.04.2012 i sopraelencati soggetti istituzionali hanno sottoscritto l'Accordo di Programma di cui al precedente punto;

CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 838 del 15.05.2003, ha previsto l'istituzione di un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e composto dai rappresentanti pro-tempore delle Istituzioni che hanno stipulato l'Accordo di Programma stesso;

PRESO ATTO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha funzioni e compiti in ordine all'espressione di pareri sulle azioni programmatiche e sui provvedimenti di riparto e di rimodulazione delle risorse predisposte dalla Giunta regionale, ancorché di promozione ed assicurazione del coordinamento e dell'efficacia dei tavoli di concertazione con le parti economiche

e sociali-ovvero con l'associazionismo, con il volontariato e con il settore no-profit-attive nell'area del Comprensorio;

DATO ATTO che il Comitato, al fine di svolgere le funzioni a cui è preposto e su convocazione del Presidente della Giunta Regionale, dal 2004 si è riunito più volte per discutere argomenti all'ordine del giorno relativi sia alla fase di avvio sia a quella attuativa del Programma Operativo;

CONSIDERATO che in data 24 giugno 2020 su apposita convocazione dell'Assessore Francesco Cupparo presso la Sala Inguscio della Regione Basilicata in Potenza si è tenuta una riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

- Ricognizione attività P.O.
- Linee di indirizzo per programma di sviluppo 2020-2021

RILEVATO che della seduta è stato redatto, il relativo verbale (**Allegato 1**);

DATO ATTO che nel corso della seduta del sopraindicato si è stabilito di riconoscere ai Comuni di Viggiano e Roccanova la c.d. Premialità 2009/2010 assegnata (giusta DD.n. 02245 del 07/09/2009) e non trasferita ai citati Comuni, rispettivamente per € 1.034.719,75 Comune di Roccanova ed € 884.739,26 Comune di Viggiano;

DATO ATTO che, sempre nel corso della seduta del sopraindicato Comitato su iniziativa dell'Assessore Francesco Cupparo si è deciso l'invio ai sindaci di una proposta di utilizzo per l'annualità 2020/2021 delle risorse disponibili sul capitolo di Bilancio U 53645 derivanti dal gettito delle royalties per la programmazione negoziata ai sensi del d.lgs. n. 625/1996 art. 20 al fine di un ulteriore aiuto, in particolare, sia ai Comuni del comprensorio, sia alle attività produttive presenti sul territorio del comprensorio;

CONSIDERATO che successivamente, in data 22 luglio 2020 è stata convocata una seduta di Comitato da parte dell'Assessore Francesco Cupparo, tenutasi presso il Centro Sociale di Villa d'Agri per discutere del seguente ordine del giorno:

- *Rivisitazione della Legge regionale 40/95 – Proposta*

RILEVATO che della seduta è stato redatto, il relativo verbale (**Allegato 2**);

PRESO ATTO che nel corso della citata seduta i sindaci componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio hanno consegnato al tavolo della presidenza del Comitato, un proprio documento di proposta di riparto delle risorse finanziarie allocate per l'annualità 2020 sul bilancio regionale, sostanzialmente in linea con le proposte di indirizzo regionale;

DATO ATTO che, ai fini dell'attuazione pratica delle linee di indirizzo sia regionale che di Comitato di coordinamento e Monitoraggio, l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senise ha redatto un documento tecnico-operativo sulla scorta della vigente normativa regionale del

Programma Operativo Val d'Agri ed in ossequio ai criteri di ripartizione di cui, in particolare alla DGR 2233/2010(già applicata ai fini della ripartizione di cui alla DGR 794/2019) e denominato RIPOV 2020/2021 -Rete Interventi Programma Operativo Val d'agri-Melandro-Sauro-Camastra. (Allegati 3 e 4);

RITENUTO di dover prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri(..) giusta verbali di cui innanzi (Allegato 1 - Allegato 2);

RITENUTO di dover prendere atto del documento tecnico-operativo denominato **RIPOV 2020/2021 -Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra** redatto dall'Ufficio Progetti Speciali Val d'agri-Seniseese finalizzato all'attuazione delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri(..) giusta verbali di cui innanzi; (Allegati 3 e 4);

CONSIDERATO che la programmazione delle risorse stabilite dal Comitato di coordinamento e Monitoraggio del P.O.V. (ivi incluso il documento tecnico-operativo **RIPOV 2020/2021 -Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra**)ammonta ad € 29.137.059,01;

DATO ATTO che le risorse necessarie sono allocate sul capitolo di spesa **U 53645** (Fondo per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione del petrolio e adiacenti. Art.20 comma 1Bis Decreto Legislativo 625/96) missione progr. 14.01 del bilancio regionale 2020/2022 che presenta la necessaria copertura finanziaria;

Ritenuto poter condividere la proposta dell'Assessore Francesco Cupparo
Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1.DI PRENDERE ATTO dei verbali delle sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra tenutesi in data 24 giugno 2020 e 22 luglio 2020 (Allegati 1 e 2).

2.DI APPROVARE il documento tecnico-operativo denominato **RIPOV 2020/2021 -Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra** redatto dall'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Seniseese finalizzato all'attuazione delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri (..) giusta verbali di cui innanzi; (Allegati 3 e 4)

3. DI DARE ATTO che la programmazione delle risorse stabilite dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O.V. (ivi incluso il documento tecnico-operativo **RIPOV 2020/2021 -Rete**

Interventi Programma Operativo Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra) ammonta ad € 29.137.059,01 complessive;

4. DI DARE MANDATO all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese, successivamente all'allocazione delle risorse finanziarie di cui al capitolo U53645 (*Fondo per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione del petrolio e adiacenti. Art.20 comma 1Bis Decreto Legislativo 625/96*) missione progr. 14.01 bilancio di previsione 2020/2022, sui corrispondenti capitoli di Bilancio, di assumere i relativi provvedimenti di impegni di spesa e di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Deliberazione.

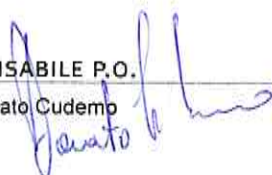
5. DI STABILIRE che la presente deliberazione venga trasmessa all'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio per i relativi adempimenti di ripartizione delle risorse sui capitoli di competenza dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Senese, trattandosi di risorse afferenti la programmazione negoziata di cui al Programma Operativo Val d'Agri (..);

6. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al dirigente *p.t.* dell'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri-Senese", per quanto di competenza.

7. DI DISPORRE la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE P.O.

Dott. Donato Cudemo



IL DIRIGENTE GENERALE

Dott. Domenico Tripaldi



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No x <input checked="" type="checkbox"/> Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Verbale Sintetico
riunione del
Comitato di Coordinamento e Monitoraggio
Programma Operativo Val d'Agri,
Melandro, Sauro, Camastra
Regione Basilicata – Potenza
Sala INGUSCIO
24 GIUGNO 2020

In data 24 giugno 2020 alle ore 10.15, su convocazione dell'Assessore Francesco Cupparo, si è tenuto presso la Sala Inguscio della Regione Basilicata in Potenza, l'incontro con i sindaci componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d'Agri - Melandro - Sauro – Camastra, avente il seguente ordine del giorno:

- *Ricognizione attività del P.O. Val d'Agri*
- *Linee di indirizzo per programma di sviluppo 2020 – 2021 - Discussione*

Presiede l'incontro, l'Assessore Regionale alle Politiche di Sviluppo e Lavoro – Francesco Cupparo.

Partecipano:

1. il Presidente della Provincia di Potenza, Rocco Guarino
2. il Dirigente Generale Dipartimento Programmazione e Finanze – dott. Domenico Tripaldi
3. il Dirigente Generale Dipartimento Programmazione e Finanze – dott.ssa Maria Pia Lavieri
4. la P.O. dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Seniseese – dr. Donato Cudemo (unitamente ai funzionari dell'Ufficio, Ferretti Antonio, Napoli Carmine e Losasso Antonio)

Sono presenti quali componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio:

- | | |
|--|--------------------------------------|
| 1. Presidente della Provincia di Potenza | Rocco Guarino |
| 2. Sindaco di Abriola | Romano Triunfo |
| 3. Sindaco di Aliano | Luigi De Lorenzo |
| 4. Comune di Anzi | Resp UU.TT.CC |
| 5. Sindaco di Armento | Maria Felicia Belle-(ass) |

- | | |
|--|---|
| 6. Sindaco di Brienza | Antonio Giancristiano |
| 7. Vice Sindaco di Calvello | Giulio Ruggeri |
| 8. Sindaco di Gallicchio | Gaetano Pandolfi-ass |
| 9. Sindaco di Gorgoglione | Carmine Nigro |
| 10. Sindaco di Grumento Nova | Antonio Imperatrice |
| 11. Sindaco di Laurenzana | Michele Ungaro |
| 12. Sindaco di Marsiconuove | Gelsomina Sassano-(ass) |
| 13. Vice Sindaco di Marsicovetere | Molinari |
| 14. Sindaco di Missanello | assente |
| 15. Sindaco di Moliterno | Giuseppe Tancredi |
| 16. Sindaco di Montemurro | DiLeo Senatro |
| 17. Sindaco di Paterno | Michele Grieco |
| 18. Sindaco di Pietrapertosa | Rocca Maria Cavuoti |
| 19. Sindaco di Roccanova | Rocco Greco |
| 20. Sindaco di San Chirico Raparo | Claudio Borneo (ass) |
| 21. Sindaco di San Martino d'Agri | Amedeo Ranucci |
| 22. Sindaco di Sant'Arcangelo | Vincenzo Nicola Parisi-(ass) |
| 23. Vice Sindaco di Sarconi | Giovanni Tempone |
| 24. Sindaco di Sasso di Castalda | Rocchino Nardo |
| 25. Assessore di Satriano di Lucania | |
| 26. Sindaco di Spinoso | Pasquale De Luise |
| 27. Sindaco di Stigliano | Francesco Micucci |
| 28. Sindaco Comune di Tramutola | Francesco Carile |
| 29. Sindaco di Viggiano | Amedeo Cicala |
| 30. Provincia di Matera | Adduci Maria Anglona |

Il *Presidente* constatato il numero dei componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dichiara aperta la seduta alle ore 10.15.

Prende la parola l'Assessore alle Attività Produttive, **Francesco Cupparo** che, nel salutare e ringraziare i presenti, *sottolinea la sua recente delega a presiedere il Comitato e spiega le ragioni della convocazione della seduta finalizzata ad avere un incontro/confronto costruttivo con i sindaci del Comprensorio e ad accogliere osservazioni, considerazioni ed indicazioni rispetto allo stato di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri e sulle eventuali criticità registrate anche a seguito dell'ultima ripartizione avvenuta nel 2019. Come già fatto negli incontri per la Strategia delle Aree Interne, chiede un'accelerazione delle procedure e, assumendosi le proprie responsabilità, ognuno deve fare il suo ovvero ciò che gli compete. Nella partita delle royalties e del Programma al centro ci sono i Comuni e la Regione decide con i Comuni. "Il mio modo di lavorare è conoscere la realtà e chiedo, pertanto, ad ogni Comune di esprimere il proprio punto di vista". Innanzitutto Il Presidente i chiede di assegnare le risorse della premialità ai comuni di Viggiano e Roccanova che dal 2009 ancora non hanno avuto l'attribuzione dei fondi".*

Cede la parola al **Dott. Donato Cudemo** – P.O. Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri - Seniseese che sinteticamente spiega in merito allo stato di attuazione del Programma, *“le decisioni assunte nel precedente Comitato e la ripartizione delle risorse avvenuta nel 2019 (DGR n. 794/2019) è stata accompagnata dall'Ufficio con l'assunzione dei rispettivi impegni contabili per tutti i 35 Comuni, per la strada Visciglieta – Sarconi e per la bretella di collegamento dell'ospedale con il centro abitato di Villa d'Agri. Per quanto riguarda la redazione delle Schede Progettuali per la nuova fase di programmazione si registrano geometrie variabili di attuazione con l'avvio della valutazione e dell'approvazione, da parte dell'Ufficio, di alcuni nuovi Documenti Programmatici Comunali. Sostanzialmente tutti i Comuni si sono attivati e hanno condiviso, almeno in fase preliminare, con l'Ufficio la coerenza e la fattibilità tecnica delle schede elaborate anche al fine di avere una sorta di prevalutazione mentre altri devono portare in Consiglio comunale l'integrazione del nuovo DPC. Emerge, comunque un rallentamento nella predisposizione dei DPC ed entro settembre sarebbe necessario ed auspicabile approvare tutti i Documenti programmatici dei Comuni”*.

Prende, a riguardo, la parola il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala** che chiede se per accelerare i tempi si può evitare di andare in Consiglio comunale per l'approvazione del nuovo DPC.

In risposta al sindaco, il **dr. Cudemo** nel ribadire che è necessario sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale l'approvazione del DPC, specifica che esso è un atto di programmazione e anche di diretta attuazione del Documento Unico di Programmazione.

Interviene il Sindaco di Moliterno, **Giuseppe Tancredi**, che pone il problema per il tratto stradale che interessa il suo Comune finanziato da tempo, così come la strada Visciglieta – Sarconi, con le risorse del Programma Operativo ma allo stato risulta ancora non cantierizzata.

Al riguardo, dopo una serie di chiarimenti tecnici tra il Sindaco e il tavolo della Presidenza per risolvere la problematica si concorda di tenere un incontro con la Provincia di Potenza presso la sede di Villa d'Agri in data 2 luglio 2020.

Interviene il Direttore Generale Dipartimento Programmazione e Finanze, **dott. Domenico Tripaldi**, il quale sottolinea che *“la DGR 794/2019 ha avuto attuazione amministrativa ma ora serve lo sforzo di dare seguito operativo alle decisioni assunte e i Comuni sono responsabili delle azioni successive. Pur nelle attuali difficoltà della struttura regionale si è cercato sempre di trovare soluzioni per permettere ai Comuni di risolvere le criticità, anche se comprendo lo sforzo che essi sono chiamati a fare nella ristrettezza di risorse umane e strumentali. Per quanto riguarda l'Assistenza con il Formez si comunica che a breve dovrebbe essere sottoscritta la relativa Convenzione”*

Prende la parola l'Assessore, **Francesco Cupparo**, che nel porre l'annoso problema delle risorse perenni ribadisce che *“entro il 31.12.2021 si rende necessario spendere tali poste finanziarie pena la revoca dei finanziamenti a cui corrispondono. anche per tenere alta l'attenzione e l'operatività del Programma mi impegno a convocare il CCM ogni 2 mesi”*.

Riprende la parola il **dr. Donato Cudemo** il quale ribadisce che *“per i perenti parliamo di impegni contabili che risalgono al 2005/2006. Nel 2017 gli impegni perenti ammontavano a circa 17,8 milioni di euro, oggi residuano circa 9 milioni di euro, ma non sono tutte risorse attestate ai Comuni (soltanto 5 Meur circa). Per sbloccare tali impegni si devono attivare procedure amministrative che richiedono lunghi tempi tecnici (4/5 mesi) con contestuale richiesta di variazione di Bilancio.*

Brevemente **l'Assessore Cupparo** ricorda che oltre al problema della viabilità di Moliterno esistono delle economie (risorse perenti) pari a circa 2 Meuro che vanno riprogrammate e, contestualmente, passa la parola ai Sindaci.

Interviene il Sindaco di Abriola, **Romano Triunfo** che nel salutare i presenti rivolge un *“plauso all'Assessore che ha affermato la centralità del ruolo dei Comuni. Sul tema della programmazione delle risorse comunali sottolineo che il mio Comune è nelle condizioni di approvare il DPC. Tuttavia sul tema della viabilità chiedo il finanziamento del tratto Abriola – Potenza per la quale, dopo la progettazione dell'arteria costata oltre 1 milione di euro, non è stato disposto alcun finanziamento.*

Interviene il Sindaco di Gorgoglione, **Carmine Nigro**, che ringrazia per l'illustrazione fatta ma pone rilievi sulle deficienze delle strutture tecnico/amministrative dei Comuni. *“In merito agli interventi inseriti nella programmazione comunale (DPC) si fa riferimento al Programma redatto nel 2003 che, ormai, risulta desueto e chiedo di non avere l'onere di elaborare i DPC e le schede progettuali. Sottolineo la necessità di una variazione dell'intervento che riguarda la Casa Canonica e di procedure più snelle e, a tal proposito, l'Ufficio di Villa d'Agri deve essere di supporto e non una sorta di sovrastruttura”. Infine, esprime la necessità di rafforzare la Misura E “Assistenza Tecnica” destinata ai Comuni al fine di consentire anche un supporto amministrativo e non solo tecnico.*

Interviene il Sindaco di Roccanova, **Rocco Greco**, che nel ringraziare l'Assessore Cupparo per la capacità operativa dimostrata fa autocritica per *l'atavico ritardo registrato nel suo Comune e riferisce che “entro fine mese approverò in Consiglio il DPC. Plaudo all'assegnazione delle risorse premiali al suo Comune e chiedo assistenza per le anticipazioni sui progetti. Per gli interventi sulla viabilità chiedo la messa in sicurezza della S. P. 89 e un incontro con la Provincia di Potenza per la quantificazione delle risorse necessarie. Allo stesso modo sottolineo la necessità di avere le risorse finanziarie per il riscatto della rete gas che dopo diversi anni non sono state erogate dalla Regione.*

Prende la parola il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala**, che dichiara di voler fare una *“riflessione di visione e di programmazione”* sottolineando che *“gli incontri sono sempre positivi ma la Regione ha, negli ultimi anni, distratto le risorse destinate al Programma Operativo Val d'Agri e plaudo al 7% attestato ai Comuni per le risorse umane ma se si arrivasse al 10% sarebbe ancora meglio. Sembra che oggi si denota una nuova operatività anche attraverso il potenziamento della Struttura di Progetto. Non mi voglio soffermare sull'Accordo di Programma che risale al 2003 con il quale ci sono state date delle indicazioni e sono stati tracciati dei solchi da seguire, tuttavia oggi si rende necessario riformulare*

la programmazione negoziata con un nuovo Programma, più snello, che risponde alle attuali necessità e con altre mission nel rispetto delle norme nazionali, almeno per il 30% assegnato dalla Stato. Ritengo positivo l'orientamento dell'Assessore che pone al centro i Comuni, ma la visione deve essere di area e concludo dicendo che i soldi delle royalties che spettano al comprensorio devono essere dati ai Comuni che ne fanno parte. A tal proposito chiedo una nuova programmazione che deve insistere su quelle che sono le aree di estrazione anche mettendo insieme nel Programma Operativo le risorse della Total del centro oli di Corleto derivanti dalla concessione Temparossa”.

Interviene il Sindaco di Grumento Nova, **Antonio Imperatrice**, che saluta e ringrazia i presenti, *“mi collego al discorso del Sindaco di Viggiano e chiedo una riscrittura del P.O. Val d'Agri, anche a seguito della scomparsa degli organismi intermedi come le Comunità Montane, sedi nelle quali si portavano istanze e si veicolavano idee di respiro di area vasta. Questo Comitato di Coordinamento deve essere ripensato e deve avere maggiore titolarità nelle scelte da compiere, anche dal punto di vista della sua convocazione da parte dei Sindaci stessi. Chiedo che la stessa sussidiarietà dimostrata con le risorse del POV negli anni per gli altri territori sia applicata anche per il giacimento di Temparossa. Chiedo la convocazione dal basso del Comitato anche per favorire i processi di contrattazione e la riprogrammazione in termini di sussidiarietà orizzontale tra i Comuni. Auspico un Regolamento di funzionamento del Comitato che preveda la sua convocazione anche da parte dei Comuni che hanno una lettura dello sviluppo realizzato dal '98 nel territorio e pongo l'attenzione sugli investimenti post petrolio da realizzare”.*

Prende la parola l'**Assessore Cupparo** che invita alla non frammentazione dei territori e di non arroccarsi su posizioni egoistiche, sottolineando in maniera positiva l'Accordo sottoscritto dalla Regione e dai Comuni con la TOTAL.

Interviene il Sindaco di Stigliano, **Francesco Micucci**, che apprezza *“l'assegnazione delle risorse ai nuovi cinque Comuni e ricorda che nel precedente Comitato il Presidente Bardi ha parlato di 130/150 milioni di euro disponibili nel prossimo triennio”.*

L'Assessore Cupparo dichiara che *“con le risorse attualmente disponibili, pari a circa 29 milioni di euro, la Regione ha un'idea che vuole trasferirvi con una proposta elaborata pensando ai cittadini, anche se in futuro ci sarà una penalizzazione delle risorse dovuta al calo del costo del petrolio”.*

Interviene il Sindaco di Aliano, **Luigi De Lorenzo**, il quale esprime i ringraziamenti all'Assessore e *“plaudo al lavoro fatto dalla Struttura di Progetto Val d'agri ed anche per la prossima sottoscrizione della Convenzione con il Formez per l'Assistenza Tecnica da destinare all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senise. Chiedo lumi sulla bozza di Regolamento per il funzionamento del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, chiedo a nome della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) come mai non sono state assegnate risorse per l'Edilizia di Culto e nemmeno per il progetto sulla filiera dell'olio”.*

Interviene il Vicesindaco di Calvello, Giulio Ruggeri, che *“a mò di provocazione chiedo ai Comuni di tracciare un bilancio sugli ultimi 13 anni sull'utilizzo delle royalties, se hanno avuto effetto positivo o meno. Chiedo attenzione sul tema della viabilità interna che è di vitale importanza per la sopravvivenza dei territori e noi viviamo da questo punto di vista una situazione drammatica. Infine, chiedo alla Regione che i Comuni produttori di petrolio debbano essere invitati alla contrattazione con ENI e TOTAL”*.

Interviene il Sindaco di Paterno, **Michele Grieco**, che chiede al tavolo della Presidenza *“per avere materialmente le risorse cosa dobbiamo produrre? Basta presentare un preliminare o altro?”*

In risposta, prende la parola il **dr. Donato Cudemo** il quale ribadisce che *“per quanto riguarda l'utilizzo delle nuove risorse assegnate con la DGR 794/2019 la Struttura ha predisposto delle nuove linee di indirizzo che, trovate nella cartella che vi è stata consegnata, a seguito di condivisione e con il vostro consenso saranno approvate con apposita Delibera regionale entro il mese di luglio. Oggi si prevede l'erogazione di un'anticipazione già sulla progettazione tecnico/fattibilità economica, con un aspetto correttivo per evitare immobilizzazioni di risorse finanziarie, in quanto entro sei mesi è necessario presentare la progettazione esecutiva. Non corrisponde al vero che la Struttura di Progetto appesantisce le procedure, anzi in molti casi abbiamo fornito assistenza e accompagnamento ai Comuni nelle diverse fasi di programmazione e di adempimenti tecnici-amministrativi da porre in essere”*.

Riprende la parola l'**Assessore Francesco Cupparo**, che senza voler entrare nel merito delle scelte fatte in questi anni dichiara *“in Val d'Agri la prima cosa che avrei implementato sarebbe stata l'istituzione di un Centro di ricerca finalizzato a tutelare la salute dei cittadini che vivono nell'area”*. Il petrolio deve essere inteso come una risorsa e non percepito soltanto nella sua accezione di disgrazia. Tutto ciò che viene fatto in Val d'Agri viene fatto con i Sindaci ed io ho l'onore di fare l'Assessore in questa regione poiché sono stato scelto dal popolo. *Volete fare il Comitato dei Sindaci? Io non sono in disaccordo, comunicate alla Regione il rappresentante dei Comuni e la Regione ne prenderà atto. In questa seduta ho soltanto chiesto, in maniera del tutto legittima, che ai Comuni di Roccanova e Viggiano venissero assegnate le risorse premiali dal fondo attuale dei 29 milioni di euro. Per quanto riguarda il tema della viabilità sono dell'idea che essa dovrebbe essere fatta con le risorse dello Stato e non con le royalties del petrolio. In questo ambito ad esempio si dovrebbe, per migliorare sensibilmente i tempi di percorrenza, ipotizzare il raddoppio della fondovalle dell'Agri con quattro corsie, per collegare la Campania con la Puglia, così come è stato fatto per la statale Jonica 106. Ho sentito le idee espresse in questi giorni, chiedo al Sindaco di Viggiano se ci sono proposte di inviarmi due righe. Sarebbe auspicabile, se si fa un Accordo sul gas, la riduzione delle bollette del gas per i cittadini, così come poter abbattere la TARI. Attualmente dobbiamo pensare anche ad uno sviluppo no OIL. Vi sono grandi aziende come la IRBL produttrice del vaccino contro il virus ebola che potrebbe allocarsi in Val d'Agri. Adesso vi elenco le proposte che ho ipotizzato, esclusivamente per i 35 Comuni della Val d'Agri, per impegnare queste risorse disponibili:*

- *Miglioramento dei servizi comunali del comprensorio con 9 milioni di euro e i soggetti attuatori saranno i singoli Comuni;*
- *Bando per il sostegno ad attività commerciali e artigianali da finanziare con 5 milioni di euro;*
- *Miglioramento dei servizi ambientali per la forestazione con 7 milioni di euro;*
- *Interventi a sostegno dell'Agricoltura con 5 milioni di euro;*
- *Interventi per il sostegno alle attività associazionistiche con 1 milioni di euro”.*

Tra i brevi interventi che si susseguono il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala**, chiedo di istituire con il supporto della task force del Formez uno sportello presso l'Ufficio di Villa d'Agri in maniera da avere un ufficio della Regione che funga da riferimento diretto per il territorio ed evitare di recarsi a Potenza. Il Sindaco di Paterno, **Michele Grieco**, chiede di adottare dei criteri al fine di avere la possibilità che in ogni Comune vengano finanziati dei programmi di investimento.

L'Assessore Cupparo, prontamente, in risposta al Sindaco di Viggiano si dichiara d'accordo e si impegna ad organizzare, per i bandi alle imprese, uno sportello informativo a Villa d'Agri, di predisporre i bandi in tempi celeri e si impegna a tenere tutti gli incontri successivi in Val d'Agri, con l'indicazione al dr. Donato Cudemo di inviare ai Comuni la bozza della proposta di ripartizione dei 29 milioni comprensivi della quota dei 2 milioni da destinare per le risorse premiali ai 2 Comuni prima indicati.

Riprende la parola il **dr. Donato Cudemo** il quale chiede espressamente all'assise *“per quanto riguarda le risorse premiali da assegnare ai Comuni di Roccanova e di Viggiano, dopo la presa d'atto del verbale di questo Comitato con Delibera di Giunta, chiederemo all'Ufficio Bilancio regionale di attestare le risorse sugli appositi capitoli di Bilancio per poter procedere successivamente agli appositi impegni finanziari. Resta confermata, senza bisogno di ulteriore comunicazione, l'incontro con la Provincia di Potenza per risolvere le problematiche degli interventi sulla viabilità da tenere a Villa d'Agri il prossimo 2 luglio. Per quanto riguarda le nuove linee di indirizzo l'Ufficio resta in attesa di ricevere gli opportuni riscontri e/o osservazioni da parte dei Comuni”.*

I componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio presenti esprimono all'unanimità voto favorevole.

A conclusione della seduta prende la parola **l'Assessore Francesco Cupparo**: *“ringrazio per il contributo fornito da tutti i partecipanti e mi auguro che oggi sia l'inizio di una serie di confronti che avvengano con la opportuna frequenza”.*

Il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 12:40.

Del che è redatto in sintesi il presente verbale.

Verbale Sintetico
riunione del
Comitato di Coordinamento e Monitoraggio
Programma Operativo Val d'Agri,
Melandro, Sauro, Camastra
Centro Sociale – Villa d'Agri
22 LUGLIO 2020

In data 22 luglio 2020 si è tenuto presso il Centro Sociale di Villa d'Agri in Marsicovetere (Pz), l'incontro con i sindaci facenti parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d'Agri - Melandro - Sauro – Camastra, avente il seguente ordine del giorno:

- *Rivisitazione della Legge regionale 40/95 – Proposta*

Presiede l'incontro, l'Assessore Regionale alle Politiche di Sviluppo e Lavoro – Francesco Cupparo.

Partecipano:

1. la P.O. dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Seniseese – dr. Donato Cudemo

Sono presenti quali componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio:

- | | |
|-------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Sindaco di Abriola | Romano Triunfo |
| 2. Sindaco di Aliano | Luigi De Lorenzo |
| 3. Sindaco di Anzi | Maria Filomena Graziadei |
| 4. Sindaco di Armento | Maria Felicia Bello |
| 5. Sindaco di Brienza | Antonio Giancristiano |
| 6. Sindaco di Calvello | Maria Anna Falvella |
| 7. Sindaco di Gallicchio | Gaetano Pandolfi |
| 8. Sindaco di Gorgoglione | Carmine Nigro |
| 9. Sindaco di Grumento Nova | Antonio Imperatrice |
| 10. Sindaco di Laurenzana | Michele Ungaro |
| 11. Sindaco di Marsiconuovo | Gelsomina Sassano |
| 12. Sindaco di Marsicovetere | Marco Zipparri |
| 13. Sindaco di Missanello | |
| 14. | |

15. Sindaco di Moliterno	Giuseppe Tancredi
16. Vicesindaco di Montemurro	Nadia Lobosco
17. Sindaco di Paterno	Michele Grieco
18. Sindaco di Pietrapertosa	Rocca Maria Cavuoti
19. Sindaco di Roccanova	Rocco Greco
20. Vice Sindaco di San Chirico Raparo	Antonio Aloiso
21. Sindaco di San Martino d'Agri	Amedeo Ranucci
22. Sindaco di Sant'Arcangelo	Vincenzo Nicola Parisi
23. Vice Sindaco di Sarconi	Giovanni Tempone
24. Sindaco di Sasso di Castalda	Rocchino Nardo
25. Assessore di Satriano di Lucania	
26. Sindaco di Spinoso	Pasquale De Luise
27. Sindaco di Stigliano	Francesco Micucci
28. Sindaco Comune di Tramutola	Francesco Carile
29. Sindaco di Viggiano	Amedeo Cicala
30.	

Il Presidente, l'Assessore alle Attività Produttive **Francesco Cupparo**, constatato il numero dei componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dichiara aperta la seduta alle ore 16.20, dopo i saluti e ringraziamenti ai presenti, passa ad illustrare la proposta all'Ordine del Giorno per avviare la discussione su un'eventuale modifica alla legge regionale n. 40/95.

Cede la parola al Sindaco di Marsicovetere **Marco Zipparrì**, in veste di Comune ospitante, che dopo i saluti e i ringraziamenti per aver scelto come sede del Comitato il suo Comune, volge i suoi personali ai presenti.

Il Sindaco introduce l'impianto normativo che regola la legge 40/95 e i principi dell'Accordo di Programma, poi volgendo alcune critiche sottolinea che *"alcuni ritardi e forse soltanto la realizzazione di infrastrutture per generare un miglioramento della qualità della vita non hanno garantito lo sviluppo atteso. Ritengo che da qui a qualche mese possano innescarsi delle tensioni sociali, dopo l'emergenza Covid, legate all'indotto delle estrazioni petrolifere, mi riferisco soprattutto a quello del COVA di Viggiano. Informa che vi è "stato un incontro tra noi Sindaci qualche giorno fa dal quale è emersa una proposta di ripartizione delle risorse, oggi sottoposta all'attenzione dell'Assessore Cupparo al quale si richiede non tanto un'attenzione di risorse strutturali ma piuttosto di risorse umane, ovvero di recuperare delle risorse per un rafforzamento delle strutture sanitarie che ricadono all'interno della legge 40. L'intento è quello di avviare un dibattito propositivo per evitare alcuni errori del passato, con una spesa che deve essere mirata ma soprattutto di individuare delle linee guida da seguire una volta definite le direttrici dello sviluppo dell'area. Va rivisto forse il disegno dell'utilizzo delle risorse, ma noi siamo qui come autonomie locali per presentare una nostra proposta all'Assessore che serve ad alimentare il dibattito"*.



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA



REGIONE BASILICATA

Prende la parola l'Assessore alle Attività Produttive, **Francesco Cupparo**, che prima di parlare dell'OdG informa di aver ricevuto la nota dei Sindaci in cui delineano le scelte per la ripartizione delle risorse, pari a 27 milioni di euro, in risposta alla proposta avanzata dalla stessa Regione in seno all'ultimo Comitato. Come ho avuto modo di sottolineare *"per me la titolarità delle scelte appartiene ai Comuni facenti parte del Comitato, esprimo soltanto un piccolo dubbio che riguarda la scelta operata per i 4 milioni di euro destinati a "Cultura, Ambiente, Lavoro" in quanto non si comprende cosa ogni Comune intende realizzare, sul quale pongo un punto interrogativo al quale non riesco a dare risposta. Per quanto riguarda il resto mi dichiaro pienamente d'accordo. Lo ripeto al centro dello sviluppo e del Programma ci sono i Sindaci, per cui le vostre scelte sono insindacabili; vi informo che venerdì sera sarò presente ad un incontro a Sarconi per parlare delle problematiche legate all'occupazione e di quello che i Sindaci in questo momento vogliono fare. L'unica cosa che ribadisco con forza e che vi chiedo è la necessità di velocizzare la realizzazione degli interventi previsti. I cittadini, quando si parla del futuro, vogliono sapere cosa si può fare oggi per l'occupazione, non cosa verrà realizzato domani. In questa Sala voglio incontrare Eni e Total per chiedere di portare aziende in questa area che favoriscano l'occupazione di manodopera locale. Per farvi un esempio nell'elenco fornito da Total per la concessione Temparossa vi è una azienda che occupa circa 68 dipendenti di cui 40 lucani dei quali, però, nessuno è residente nei Comuni che ricadono nella concessione. Vi è qualcosa che non torna, ho l'impressione che molte aziende che lavorano nel Centro Oli di Temparossa siano le stesse che lavorano nel COVA di Viggiano che occupano le stesse maestranze. Per cui è mia intenzione convocare il Tavolo della Trasparenza e i Comuni dove attualmente sono presenti produzioni attive ovvero Viggiano, Grumento Nova, Calvello, Marsicovetere, Marsiconuovo e forse Montemurro per la presenza del pozzo di reiniezione"*.

Nel riprendere la parola, l'Assessore alle Attività Produttive, **Francesco Cupparo**, porge le proprie scuse per la proposta di modifica della legge 40 portata in seno al Consiglio regionale esprimendo *"che la proposta di legge mi era stata brevemente illustrata da alcuni Assessori regionali ma per fortuna l'intervento del Presidente del Consiglio Regionale Cicala e del Consigliere Aliandro che hanno messo in evidenza la pericolosità di intervenire su una materia alquanto complessa ha permesso di ritirare la proposta di modifica. Io sono un po' preoccupato per gli effetti che possono ingenerarsi, perciò se ci sarà una modifica della legge 40/95 sarà fatta esclusivamente dai Sindaci e la Regione deve soltanto ratificarla. Per questo vi chiedo di presentare una vostra proposta di modifica della legge 40 che sia in linea anche con le proposte da voi presentate. A latere vi voglio informare che i problemi sorti nei mesi scorsi, per gli operai a rischio licenziamento, con le aziende che operano nell'indotto Eni e nella concessione Total sono stati risolti. Noi oggi abbiamo davanti una sfida ovvero quella di formare figure professionali da poter assumere nell'indotto petrolifero e come ad esempio nell'impianto produttivo per la costruzione dei droni la cui produzione è prevista nel 2021. Si deve pretendere la formazione ma non da parte degli Organismi di Formazione accreditati ma dalle imprese stesse che sono interessate dalle produzioni petrolifere. La Total ha scelto per la produzione dei droni la valle del Sauro e questa*





PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA



REGIONE BASILICATA

iniziativa no oil della Total potrebbe generare circa 200 posti di lavoro. Vi chiedo sempre di partecipare agli incontri che io voglio tenere con voi Sindaci, lo ripeto, una volta al mese. Infine, vi chiedo di aiutarmi nel mio ruolo e faccio affidamento anche sulle vostre proposte e sulla vostra attenzione. Per quanto riguarda la proposta da voi avanzata, entro 10 giorni la Regione la farà propria con la riserva della ripartizione da voi operata sulla cultura”.

Interviene il Sindaco di Stigliano, **Francesco Micucci**, che viene chiamato ad illustrare la proposta formulata dai Comuni e nel compiacersi per il rinnovato dialogo con la Regione premette che a seguito della proposta avanzata nel Comitato dall'Assessore Cupparo i Sindaci dell'area si sono riuniti in diversi incontri per discutere in merito alla proposta stessa. *“Abbiamo rielaborato in parte – prosegue il Sindaco – la stessa proposta, avanzando dei dubbi sulla cifra appostata sulla forestazione che ci appariva spropositata e sul milione di euro destinata alle associazioni, con l'intento di trasferire tali risorse sulla Cultura al fine di mitigare gli effetti dovuti allo spopolamento con l'intento di trattenere i giovani maggiormente scolarizzati e qualificati con progetti mirati ad enfatizzare le peculiarità dei Comuni stessi. Vorrei soltanto qualche chiarimento su come si intende operare con i bandi sull'agricoltura, la formula ricalca quella di un'erogazione di un bonus alle imprese”.*

Interviene di nuovo l'Assessore alle Attività Produttive, **Francesco Cupparo** che precisa *“per questi bandi sul commercio- artigianato e sull'agricoltura, i Sindaci possono incontrare gli uffici regionali del Dipartimento e decidere eventualmente le modalità di riparto, vi chiedo soltanto di non ipotizzare bandi a sportello che potrebbero generare insoddisfazioni. Faccio un plauso all'iniziativa proposta dai Sindaci di Sasso, di Satriano e Brienza di destinare 1 milione di euro all'ospedale di Villa d'Agri e concordo che tali risorse possano provenire dalle royalties o magari chiedere ad Eni di farsi carico di tale onere. Chiedo al Sindaco di Viggiano di andare, con altri tre Sindaci, a Pomezia per visitare un'azienda farmaceutica (MBM) capace di produrre a breve un vaccino sul Covid, visto che il suo Comune è il più adatto ad ospitare tale iniziativa”.*

Prende la parola il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala** che in risposta alle parole dell'Assessore Cupparo dichiara *“noi ci impegniamo ad approfondire la proposta sulla Cultura per specificare quanto si intende fare. Innanzitutto ringrazio l'Assessore a cui va il mio personale riconoscimento per l'atteggiamento e lo spirito di comprensione dimostrato per il territorio. Ho apprezzato tantissimo le sue parole ma non solo la Regione in questi mesi ha assunto tutti gli impegni programmatici reali. Il sindaco nel parlare dell'ampliamento della zona industriale precisa che “questo interessa non solo Viggiano ma i posti di lavoro creati riguardano tutto il comprensorio che si deve fare trovare pronto agli eventuali investimenti da parte delle imprese. Dico bene alla modifica della legge 40/95 la cui scelta è affidata ai Comuni, offro il mio sostegno all'Assessore per quanto riguarda la materia con la mia esperienza giuridica e in veste di Sindaco maturata in questi anni”.*

Riprende la parola l'Assessore alle Attività Produttive, **Francesco Cupparo**, che si dichiara preoccupato per la mancata corresponsione da parte del Governo delle royalties, pari a circa 44 milioni di euro, da



erogare alla Regione per l'annualità del 2015. Sottolineando che serve la massima attenzione sulle modifiche da apportare alla legge 40/95, basterebbe eliminare la parola Regione e già sarebbe un risultato per il territorio.

Interviene il Sindaco di Aliano, **Luigi De Lorenzo**, il quale esprime i ringraziamenti all'Assessore e invita ad accelerare i tempi per intercettare la localizzazione dell'azienda di Pomezia che sta testando il vaccino sul Covid ed è già in procinto di avviare la produzione.

Riprende la parola il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala** che riconosce il ruolo da assegnare alla formazione per la costruzione di profili professionali specifici anche se ribadisce che quanto fatto nel passato non è risultato completamente inefficace. *"Sulle modifiche di legge da apportare – prosegue il Sindaco - invito anche a visionare una legge fatta dal precedente Governo nel 2014 che probabilmente non risulta applicata ma che cambiava in qualche modo la legge 40/95, allargando i benefici ad altre aree industriali della Regione. Chiedo anche come comportarci sul rinnovo della concessione sulle estrazioni petrolifere nel territorio in quanto anche tanti interventi previsti nel Protocollo Stato-Regione non sono stati mai onorati (la strada Tito – Brienza, l'aviosuperficie di Grumento, la strada Saurina).*

Interviene il Sindaco di Calvello, **Maria Anna Falvella** che *"ripredo due o tre concetti espressi sul rinnovo delle concessioni e sul Tavolo della Trasparenza nel quale, pur ricoprendo da 3 anni la carica di Sindaco soltanto una volta sono stata convocata. Non abbiamo visibilità sui numeri occupazionali ma sono contenta di quanto fatto con la Total ma in Val d'Agri le situazioni sono molto più complesse. La trasparenza consente di ridurre gli effetti di scarsa occupazione locale e lo stesso Patto di Sito non è stato poi applicato e/o non ha funzionato"*.

Dopo una breve discussione sul tema della scadenza del bonus gas nei Comuni dell'area Val d'Agri tra l'Assessore Cupparo, il Sindaco di Viggiano e di Calvello interviene il Sindaco di Gallicchio, **Gaetano Pandolfi** che dissente sull'argomento in quanto interessa soltanto 13 Comuni e non investe tutti i Comuni del POV, chiede invece *"di sapere se la concessione Gorgoglione sarà a beneficio di tutti i Comuni del P.O. Val d'Agri"*.

Sul tema viene precisato che l'Accordo sul gas dovrà riguardare l'intera regione e la legge 40/95 prevede l'utilizzo delle risorse, pari al 30%, destinate dallo Stato alla programmazione negoziata in questo caso all'Accordo di Programma Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra e quindi anche quelle della concessione Temparossa rientrano in tale ambito.

Interviene il Sindaco di Marsicovetere, **Marco Zipparri** che chiede all'Assessore a nome di tutti i Sindaci, come ribadito negli ultimi incontri, il rafforzamento dell'Ufficio Progetti Speciali anche adoperandosi con Il Formez per sollecitare le selezioni tese a selezionare il personale per il potenziamento dell'Ufficio stesso.

Interviene il Sindaco di Gorgoglione, **Carmine Nigro**, che ringrazia per la proposta di ripartizione delle risorse avanzata dai Comuni del POV e chiede se le modifiche da apportare alla legge 40/95 si intendono rinviate.

Pende la parola il **dott. Donato Cudemo** – P.O. Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri - Seniseese che sinteticamente spiega *“per quanto riguarda i bandi sui regimi di aiuto in passato sono stati operati degli scorrimenti sul POR 2000-2006 finanziando con le risorse del P.O. Val d'Agri le imprese del territorio rimaste fuori dal finanziamento regionale”*.

Prende la parola il Sindaco di Abriola, **Romano Triunfo** che si dichiara favorevole all'impostazione dell'Assessore che tende a favorire la programmazione dal basso e sulla formazione fatta dalle aziende. *“Per quanto riguarda il bonus gas – precisa il Sindaco – il beneficio si deve estendere a tutti e 35 i Comuni che fanno parte del comprensorio del P.O. Val d'Agri anche adottando un principio di prossimità. Quando si parla di modifiche della legge 40/95 si parla anche di royalties dirette e indirette e si deve comprendere quanto di queste risorse si possono utilizzare per la spesa corrente”*.

Prende la parola l'Assessore alle Attività Produttive, **Francesco Cupparo**, che nel porre l'annoso problema delle risorse perenti ribadisce che *“entro il 31.12.2021 si rende necessario spendere tali poste finanziarie pena la revoca dei finanziamenti a cui corrispondono. Anche per tenere alta l'attenzione e l'operatività del Programma mi impegno a convocare il CCM ogni 2 mesi”*.

Interviene il Sindaco di Grumento Nova, **Antonio Imperatrice**, che saluta e ringrazia i presenti *“sul primo punto all'OdG non capisco che cosa si voglia precisare e/o modificare sulla legge 40/95, quando si aggiunge al cofinanziamento delle spese regionali dei servizi, delle politiche sociali e delle politiche ambientali del comprensorio interessato dalla tabella A, per quanto mi riguarda come considerazione finale sulla eventuale modifica basta eliminare la parola regionale. Invece, per i soldi da destinare alla forestazione le risorse vanno chieste alle compagnie petrolifere nella contrattazione per il rinnovo della concessione Val d'Agri”*.

Riprende la parola l'Assessore **Francesco Cupparo** che precisa: *“una volta stabilito il valore sulle risorse da destinare alla compensazione ambientale e sanitaria, la Regione deve decidere in autonomia come spendere tali risorse e in accordo con il territorio si decide come utilizzarle. Un'altra cosa importante quando si decide la modifica alla legge 40 e di non chiedere risorse per lo sviluppo industriale, le cui risorse si possono ottenere dalle imprese petrolifere stesse.*

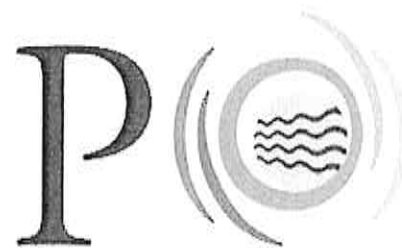
Prende la parola il Sindaco di Satriano di Lucania, **Umberto Vita**, che pone una questione tecnica sul bando in Agricoltura chiedendo che *“tali risorse andrebbero destinate anche alle Amministrazioni pubbliche per realizzare interventi ad esempio di valorizzazione di un centro per la trasformazione e commercializzazione a favore delle imprese agricole del territorio”*.

Chiede la parola il **dott. Donato Cudemo** – P.O. Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri - Seniseese che “nel sottolineare di aver letto la proposta, ma al fine di trasformare in realtà i desiderata serve far chiarezza, per quanto riguarda la proposta tesa al miglioramento dei servizi comunali va meglio declinata la proposta presentata, eliminando la parola per le spesa corrente ricordando che la ripartizione viene fatta in base all'Accordo di Programma ancora in vigenza di cui alla D.G.R. n. 838/2003 e della D.C.R. 645/2003 che parla di programmazione negoziata e di spesa in conto capitale. Per cui la proposta presentata unitamente a quella della Cultura viene accolta con riserva”.

A conclusione della seduta prende la parola l'**Assessore Francesco Cupparo** e *ringrazia per il fattivo contributo fornito da tutti i partecipanti*”.

Il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 18:30.

Del che è redatto in sintesi il presente verbale.



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA

Allegato 3



R.I.P.O.V. 2020/2021

**Rete Interventi Programma Operativo Val
d'Agri - Melandro – Sauro – Camastra**

Agosto 2020



REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione e Finanze
Sessorato Politiche di Sviluppo e Lavoro
Progetti Speciali "Val d'Agri - Sanlusee"

PREMESSA

Vi sono aree della nostra Regione che per le loro peculiarità, quasi a specchio con le modalità di programmazione speciale in essere, che necessitano di approfondimenti e di decisioni il più condivise possibile con i soggetti attuatori chiamati all'utilizzo delle risorse nei propri territori con la previsione di condizioni di immediata ricaduta sia in termini di economia di sviluppo sia di crescita e/o riavvio delle iniziative atte garantire risposte alle esigenze delle popolazioni interessate.

In tale ottica il Programma Operativo Val d'Agri (con il comprensorio costituito da 35 Comuni) e con le peculiarità della gestione delle risorse assegnate mediante la programmazione negoziata rappresentata dall'Accordo di Programma di cui alla DGR n. 838/2003 e successivi provvedimenti, ha rappresentato e rappresenta, tutt'ora, una "species" relativamente al "genus" della intera programmazione regionale, per la quale, quei principi, di condivisione innanzi citati sono rappresentati nel massimo grado esponenziale.

Il Programma Operativo Val d'Agri con la sua stessa struttura organizzativa che, prevede un ruolo importante per il Comitato di coordinamento e monitoraggio (ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di cui alla DGR n. 838/2003) comprendente i 35 Comuni dell'area, costituisce la sede formale del partenariato istituzionale effettuando il coordinamento politico-programmatico degli Interventi da realizzare.

Il Comitato, infatti, esprime pareri sulle deliberazioni programmatiche della Giunta Regionale e sui provvedimenti di riparto e di rimodulazione delle risorse e promuove ed assicura l'espletamento di tutti i tavoli di concertazione (parti economiche e sociali, associazionismo, volontariato e no-profit; etc.) nell'area del Comprensorio animandone permanentemente il percorso.

Da un punto di vista normativo e programmatico i riferimenti principali sono:

La L. R. 3 aprile 1995, n. 40, che all'art. 1 dispone: "L'aliquota relativa ai giacimenti petroliferi siti nella Val d'Agri devoluta alla Regione ai sensi della legge 11 gennaio 1957, n. 6 è destinata allo sviluppo delle attività economiche ed all'incremento industriale del comprensorio interessato"; quest'ultimo veniva delimitato da specifica Tabella A¹, successivamente oggetto di modifiche e integrazioni (L.R. n. 64/95², 18/97³ e 40/99⁴ e da ultimo Delibera n. 2107/2008⁵).

Quindi, la citata Legge Regionale pone un vincolo alle politiche di sviluppo che devono essere destinate " ***...allo sviluppo delle attività economiche ed all'incremento industriale del comprensorio interessato.***"

¹ Vengono individuati i seguenti 22 comuni: Brienza, Calvello, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Laurenzana, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, Sant'Arcangelo, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sarconi, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Spinoso, Tramutola e Viggiano.

² I comuni di Armento e Roccanova.

³ I comuni di Allano, Anzi, Castelsaraceno e Gorgoglione.

⁴ Abriola e Brindisi Montagna e viene stabilito (art. 3) che la tabella A di cui alle citate leggi regionali potrà essere modificata ed integrata con delibera di Giunta Regionale, previo parere della competente Commissione Consiliare

⁵ La Giunta Regionale, con Delibera n. 2107 del 29/12/2008 richiedeva alla III^a Commissione Consiliare il prescritto parere al fine di inserire i comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano Pietrapertosa e Stigliano nella più volte citata Tabella A, parere che, favorevole, giungeva il successivo 18 febbraio 2009. La richiesta trova motivazione nel fatto che i territori risultano interessati dalla Concessione ministeriale di coltivazione ed estrazione petrolifera denominata "Gorgoglione", rilasciata alla Total Italia, Shell Italia E&P e Esso Italiana. Soltanto a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio avvenuta il 24 maggio 2011 i comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano "...vedono concretizzarsi il loro ingresso nel P.O. con la possibilità per gli imprenditori di partecipare al bando per la rivitalizzazione dei centri storici." Con D.G.R. n. 428 del 05.04.2012 è stato approvato l'Accordo di Programma che incrementa la dotazione originaria (350ml) di €15.726.148,00 da destinare ai comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano.

Per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997, l'art. 20 del d. lgs 25 novembre 1996, n. 625, riserva alle regioni a statuto ordinario, per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma, il valore dell'aliquota (calcolato nella misura del 7% della quantità estratta) corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati, restando a favore dello Stato il rimanente 30%.

A decorrere dal 1° gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno è corrisposta, per il **finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche la restante parte dell'aliquota (30%)** che era riservata allo Stato (comma 1-bis, art. 20 del D.lgs. n. 625/96 aggiunto dall'art. 7, L. 11 maggio 1999, n. 140 e poi così modificato dal comma 366 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

La legge, dunque, per questa parte dell'aliquota (30%) pone **due vincoli** al suo utilizzo: uno riferito allo strumento da utilizzare per l'erogazione delle royalties (programmazione negoziata) e, l'altro, riferito all'area che dovrà beneficiarne (aree di estrazione e adiacenti).

La programmazione negoziata è lo strumento che, sulla scia di orientamenti comunitari⁶, individua nell'indirizzo dal basso (bottom up) e nella localizzazione geografica i rimedi alle disfunzioni delle politiche pubbliche e per il risanamento strutturale degli squilibri territoriali. Oltre ad un significato sociologico che pone la programmazione negoziata come buona prassi per il rilancio e la crescita di un territorio, giuridicamente è "l'accordo tra soggetti pubblici o tra un soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche e private per l'attuazione di interventi diversi, riferiti ad una unica finalità di sviluppo". Si assiste, in buona sostanza, ad uno spostamento del baricentro decisionale: dal governo centrale ai governi periferici. Il vincolo tra le parti ha, essenzialmente, natura e contenuto pattizio.

Nella realizzazione di un progetto di programmazione negoziata esiste la possibilità di attivare uno dei cinque differenti strumenti operativi di cui si avvale questa metodologia di intervento (Legge 21 dicembre 1996, n.662, art. 2, commi 203-222):

- intesa istituzionale di programmi;
- accordo di programma quadro;
- contratto d'area;
- contratto di programma;
- patto territoriale.

La regione Basilicata ha optato per l'accordo di **programma quadro** denominato "Programma Operativo Val d'Agri/Melandro/Sauro/Camastra".

L'accordo di programma è uno strumento tipizzato. Giuridicamente, infatti, esso è l'accordo che interviene tra amministrazione centrale, giunta della regione o provincia autonoma, da un lato, ed enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, dall'altro, *"per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati"*, in attuazione di un'intesa istituzionale di programma. Nell'Accordo di programma quadro devono essere indicati, tra gli altri, analiticamente gli elementi indispensabili per realizzare le finalità di un'intesa istituzionale di programma:

⁶ Atto Unico Europeo al Libro Bianco di Jacques Delors, Trattato di Maastricht.

- attività ed interventi da realizzare (con tempi e modalità di attuazione);
- i soggetti responsabili degli interventi ed i relativi impegni;
- le risorse finanziarie occorrenti (stanziamenti pubblici o finanziamenti privati);
- le procedure di composizione di eventuali conflitti, ed i soggetti cui sono attribuiti poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardi o inadempienze;
- le procedure ed i soggetti responsabili per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

Il Programma Operativo Val d'Agri nasce con delibera di Giunta Regionale del 13 maggio 2003, n. 838 che approva lo schema di Accordo di Programma denominato "Programma operativo Val d'Agri/Melandro/Sauro/Camastra" (POV), ratificato dal Consiglio regionale con Delibera n. 645 nella seduta del 27 maggio 2003 e "... predisposto ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n.267/00, tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali, interessate territorialmente, sui contenuti e sulle modalità di attuazione del "Programma operativo Val d'Agri/Meandro/Sauro/Camastra - Per uno sviluppo territoriale di qualità". La dotazione finanziaria è stata prevista dall'art. 39 della L. R. 04/02/2003, n. 7 "Il Piano di sviluppo della Val d'Agri di cui all'art. 3 della legge regionale 3 aprile 1995, n. 40 è finanziato, per un importo pari a 350 milioni di Euro, mediante l'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 2 della medesima legge regionale n. 40/1995."

L'art. 2 della citata l.r. n. 40/95⁷ prescrive che: "**Nel bilancio di previsione è istituito annualmente il "Fondo per lo sviluppo delle attività economiche e l'incremento produttivo ed industriale della Val D'Agri"** costituito dai trasferimenti dello Stato a titolo di compartecipazione regionale all'imposta erariale sul prodotto di coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi estratti di cui alla legge 11 gennaio 1957, n. 6..."

Dunque, il descritto impianto normativo, statale e regionale, con riferimento ai destinatari delle risorse pone precisi ed inequivocabili vincoli che riassumiamo:

- La L.R. 3 aprile 1995, n. 40, all'art. 1 dispone che: "L'aliquota relativa ai giacimenti petroliferi siti nella Val d'Agri devoluta alla Regione ai sensi della legge 11 gennaio 1957, n. 6 è **destinata allo sviluppo delle attività economiche ed all'incremento industriale del comprensorio interessato**";
- A decorrere dal 1° gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della **programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti**, anche la restante parte dell'aliquota (30%) che era riservata allo Stato (comma 1-bis, art. 20 del D.lgs. n. 625/96 aggiunto dall'art. 7, L. 11 maggio 1999, n. 140 e poi così modificato dal comma 366 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296).

Di seguito il dettaglio del gettito derivante dalla royalties:

⁷Articolo così sostituito dall'art. 11, comma 2, L.R. 6 settembre 2001, n. 31. Il testo originario era così formulato: «Art. 2. Nel bilancio di previsione della Regione Basilicata è Istituito annualmente "Il fondo per lo sviluppo delle attività economiche ed all'incremento produttivo ed industriale della Val d'Agri" costituito dalla aliquota del prodotto pari al 3% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti. Il fondo è integrato con risorse provenienti dai programmi regionali e comunitari.»

Anno	Totale royalties erogate (Regione e Comuni)	Totale royalties erogate a Comuni	Royalties erogate a Regione ex art. 20 d.lgs. 625/96		
			Comma 1	comma 1-bis	Totale
	100%	15%	55%	30%	85%
2001	9.458.063,40	1.418.709,51	5.201.934,87	2.837.419	8.039.353,89
2002	11.816.378,56	1.772.456,78	6.499.008,21	3.544.914	10.043.921,78
2003	31.564.980,29	4.734.747,04	17.360.739,16	9.469.494	26.830.233,25
2004	38.134.112,19	5.720.116,83	20.973.761,70	11.440.234	32.413.995,36
2005	45.767.652,89	6.865.147,93	25.172.209,09	13.730.296	38.902.504,96
2006	93.060.373,21	13.959.055,98	51.183.205,27	27.918.112	79.101.317,23
2007	113.595.429,19	17.039.314,38	62.477.486,05	34.078.629	96.556.114,81
2008	120.806.418,00	18.120.962,70	66.443.529,90	36.241.925	102.685.455,30
2009	134.510.638,91	20.176.595,84	73.980.851,40	40.353.192	114.334.043,07
2010	77.228.679,00	11.584.301,85	42.475.773,45	23.168.604	65.644.377,15
2011	117.935.816,41	17.690.372,46	64.864.699,03	35.380.745	100.245.443,95
2012	165.001.319,96	24.750.197,99	90.750.725,98	49.500.396	140.251.121,97
2013	198.675.219,34	29.801.282,90	109.271.370,64	59.602.566	168.873.936,44
2014	186.576.708,05	27.986.506,21	102.617.189,43	55.973.012	158.590.201,84
2015	168.008.429,13	25.201.264,37	92.404.636,02	50.402.529	142.807.164,76
2016	103.015.840,65	15.452.376,10	56.658.712,36	30.904.752	87.563.464,55
2017	50.144.076,02	7.521.611,40	27.579.241,81	15.043.223	42.622.464,62
2018	83.216.059,88	12.482.408,98	45.768.832,93	24.964.818	70.733.650,90
2019	121.518.818,04	18.227.822,71	66.835.349,92	36.455.645	103.290.995,33
Totali	1.512.140.218,54	226.821.032,78	831.677.120,20	561.010.505	1.285.319.185,76

Il "Fondo" citato avrebbe dovuto avere la seguente dotazione: €561.010.505 (corrispondente al 30% delle royalties incassate dalla Regione).

Fondo che avrebbe dovuto alimentare il Piano Operativo Val d'Agri, non solo per i 350.000.000,00 previsti.

Non si è in grado, all'attualità, se non in su dati macroeconomici di stabilire le risorse effettivamente assegnate per il completamento del Programma Operativo, che comunque con l'ultima ripartizione di cui alla DGR n. 794/2019 per € 35 milioni assegnati direttamente ai Comuni ha subito un'accelerazione.

La cifra è ancora più importante, vale a dire l'intero gettito derivante da royalties che, a mente della L. R. n. 40, avrebbe dovuto avere una destinazione vincolata a favore dei territori interessati dall'attività estrattiva.

Nel corso degli anni la Regione ha riservato ai comuni interessati dalle attività estrattive solo il finanziamento assentito al Piano Operativo Val d'Agri e, come evidenziato, neanche per l'intero ammontare previsto. Inoltre, non ha alimentato il fondo che avrebbe dovuto assorbire il 30% delle royalties che la Legge Nazionale ha devoluto agli stessi territori.

Cosa diversa la destinazione dei proventi che discendono da accordi - Protocolli di Intese, Accordi - intercorsi direttamente tra la Regione e, dall'altro, gli enti sub regionali, da un lato, e lo Stato o/e le compagnie petrolifere, che invece possono riguardare l'intera Regione.

E cosa diversa anche l'ulteriore 3% che, non devoluta a favore di alcun soggetto pubblico, era destinata, inizialmente, a finanziare un "Fondo" per la riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi. L'art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99, ha infatti previsto che per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1° gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente è elevata dal 7 per cento al 10 per cento. Oggi questo 3% è versato interamente allo Stato per alimentare il fondo destinato a misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card.

Attualmente, pertanto, la programmazione negoziata vigente è declinata dalla richiamata DGR. 838/2003 approvata con **Delibera del Consiglio Regionale n. 645/2003**, unitamente alle relative linee progettuali di interventi:

Misura A Miglioramento del contesto di vivibilità ambientale.

Misura B. Infrastrutture essenziali

Misura C. Elevazione della qualità della vita

Misura D. Sostegno alle attività produttive.

Esse rappresentano le linee guida cui far riferimento nell'utilizzo delle risorse allocate sull'apposito capitolo di bilancio regionale.

R.I.P.O.V. 2020/2021

Rete Interventi Programma Operativo Val d'Agri Melandro- Sauro-Camastra

(Documento Tecnico-Operativo)

A seguito della seduta di Comitato del 24 giugno 2020 tenutasi su convocazione dell'Assessore Francesco Cupparo nel corso della quale, tra le altre, è stata consegnata ai sindaci del comprensorio, una proposta di utilizzo delle risorse attestata per l'annualità 2020 sul capitolo di bilancio regionale dedicato alla programmazione negoziata (attualmente Programma Operativo Val d'Agri di cui alla DGR n. 838/2003) denominata R.I.P.O.V. 2020/2021 "Rete interventi Programma Operativo Val d'Agri Melandro-Sauro-Camastra" - Proposta linee di indirizzo generali, finalizzata sempre nell'ambito delle linee del Programma operativo Val d'Agri, a dare nell'immediato un ulteriore impulso e sostegno ai Comuni del Comprensorio sia per il miglioramento e mantenimento dei livelli dei servizi di competenza comunale sia in generale all'elevamento della qualità della vita, in questa fase critica ed emergenziale, nonché prevedere misure per il mondo produttivo e per il settore ambientale e forestale del Comprensorio del Programma Operativo Val d'Agri(..).

Successivamente nella seduta di Comitato del 22 luglio 2020 i Sindaci hanno provveduto a consegnare all'Assessore Francesco Cupparo e suo tramite all'Ufficio progetti Speciali val d'Agri-Senisese una propria proposta che sostanzialmente ricalca in termini generali quella regionale e di cui il presente documento, anche a seguito di interlocuzioni tecniche tra l'Ufficio e rappresentanti dei sindaci, rappresenta una sintesi operativa.

MISURA C. ELEVAZIONE DELLA QUALITA' DELLA VITA (DGR N. 838/2003-D.C.R. N. 645/2003)

- 1) **INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE dei Comuni del Comprensorio. 10 MEURO.**
- 2) Con la ripartizione approvata con la DGR n. 794/2019 a distanza di circa dieci anni (2010 c.d premialità) si è provveduto ad una ripartizione di risorse a favore dei 35 Comuni del Comprensorio per un ammontare di circa 35 MEURO, una ripartizione che sta permettendo agli stessi Comuni di programmare nuovi investimenti per i bisogni delle rispettive comunità. Accanto a queste necessità per lo più infrastrutturali è sentito e vivo il bisogno delle stesse amministrazioni locali di poter garantire e migliorare l'offerta dei servizi di propria competenza alle rispettive comunità. Obiettivo del progetto è proprio quello di garantire, per il prossimo biennio, ai 35 Comuni risorse da utilizzare per migliorare i propri servizi di competenza attraverso una serie di misure che ciascuno individuerà con l'unico grande vincolo di garantire il Miglioramento della qualità della vita ai propri concittadini. Saranno, dunque i Comuni i veri protagonisti di tale intervento, in qualità di enti esponenziali delle rispettive comunità. La ripartizione delle risorse previste pari a 10 MEURO viene effettuata sulla base dei criteri (DGR 2233/2003) già condivisi, nel passato dal Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (attuati anche per l'ultima ripartizione di cui alla DGR n.794/2019) e avente ben presente, pertanto, l'obiettivo di un'equa distribuzione delle risorse assegnate (Quadro 1 ALLEGATO 4).

Soggetti attuatori 35 Comuni

Responsabile regia attuativa: Ufficio Progetti Speciali Val d' Agri Senisese.

3) AZIONI DI INTERVENTO DEI COMUNI IN MATERIA DI CULTURA, AMBIENTE, ANIMAZIONE TERRITORIALE, TURISMO, COMUNICAZIONE LOCALE NEL COMPENSORIO PROGRAMMA OPERATIVO - 5 MEURO.

Interventi finalizzati ad arginare il forte spopolamento, generato da una emigrazione che assume i caratteri della emorragia, e che produce anche un inevitabile invecchiamento della popolazione residente, passano anche attraverso un "risveglio" in questa fase di emergenza delle attività culturali, turismo ed animazione territoriale i cui bisogni saranno individuati dalla capacità progettuale degli stessi Comuni ricadenti nell'alveo del POV sia su base strettamente locale che comprensoriale attraverso la sinergia di azioni con il mondo professionale ed associazionistico presente sul proprio territorio e comprensorio, impone di ricercare strumenti e azioni capaci di contenerne la dinamica.

D'altra parte, lo sviluppo di un territorio passa soprattutto dalla capacità dello stesso di trattenere la "cultura" nelle sue varie espressioni.

La finalità di questo intervento è proprio quella di accettare una sfida, che passa dai sistemi territoriali, quella di esaltare la capacità di individuare e progettare idee in grado di valorizzare l'unicità di ogni territorio e di attivare reti territoriali, investimenti, intelligenze e competenze, creando nuove e durature opportunità lavorative.

La misura sarà attuata incentivando, eventualmente mediante appositi bandi su base comunale e/o intercomunale, sia la capacità progettuale di giovani laureati e/o diplomati sui temi della cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo, comunicazione locale comprensorio programma operativo, individuati dai comuni del comprensorio, sia attraverso il sostegno in favore dell'associazionismo, tutori della cultura, del turismo, che serviranno, in particolare, a raccontare il territorio e gli abitanti che lo presidiano, nonché a valorizzare le ricchezze storiche, paesaggistiche e gastronomiche del territorio del comprensorio del POV (Quadro 2 ALLEGATO 4).

Soggetti attuatori 35 Comuni

Supporto e monitoraggio: Ufficio Progetti Speciali Val d' Agri Senese.

MISURA D. SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VITA (DGR N. 838/2003 - D.C.R. N. 645/2003)

1) INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE PICCOLE REALTÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI LOCALI DELL'AREA POV - 5 MEURO

In maniera complementare agli interventi operati sulla MISURA C, si ritiene necessario, al fine di garantire risorse aggiuntive volgere uno sguardo ulteriore ai "piccoli" che continuamente stanno lottando sul mondo commerciale, si pensi ai c.d negozi di vicinato, a favore dei quali occorrerà garantire risorse di natura emergenziale affinché restino attivi sul territorio unitamente alle piccole realtà produttive del comprensorio. Gli interventi dovranno essere coerenti con le percentuali di ripartizione delle risorse così da garantire opportunità a sostegno a tutti i comuni ricadenti nell'area di interesse, secondo criteri e modalità che tengano conto delle richieste provenienti dai singoli Comuni, tali da assicurare l'assegnazione dei fondi, tenendo in debita considerazione la % assegnabile ad ogni municipalità. Si garantirà così il finanziamento delle iniziative candidate in tutti i Comuni della legge 40/95, sempre nel rispetto delle priorità generali del bando, dei criteri di partecipazione, delle iniziative ammissibili a finanziamento e delle dotazioni finanziarie assegnabili ai singoli territori comunali. Ragion per cui nell'ambito della predisposizione dei Bandi occorrerà la presenza di rappresentanti componenti il Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del POV.

Per la natura degli interventi e la loro specificità tecnica soggetto attuatore sarà il Dipartimento AA.PP. della Regione che predisporrà secondo le modalità innanzi delineate, appositi bandi.

Soggetto Attuatore Dipartimento Politiche di Sviluppo Regione Basilicata.

Azioni di monitoraggio : Ufficio Progetti Speciali Val d' Agri Senese.

Risorse finanziarie: 5 MEURO

2) INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA IN AREA POV - 5 MEURO

Il settore agricolo è un altro settore del mondo produttivo che ha subito e subisce le conseguenze dell'emergenza attuale e che ha bisogno di un'ulteriore linfa vitale per poter garantire un servizio essenziale di produzione di beni di prima necessità. Anche questi interventi dovranno essere coerenti con le percentuali di ripartizione delle risorse così da garantire opportunità a sostegno a tutti i comuni ricadenti nell'area di interesse, secondo criteri e modalità che tengano conto delle richieste provenienti dai singoli Comuni, tali da assicurare l'assegnazione dei fondi, tenendo in debita considerazione la % assegnabile ad ogni municipalità. Si garantirà così il finanziamento delle iniziative candidate in tutti i Comuni della legge 40/95, sempre nel rispetto delle priorità generali del bando, dei criteri di partecipazione, delle iniziative ammissibili a finanziamento e delle dotazioni finanziarie assegnabili ai singoli territori comunali. Ragion per cui nell'ambito della predisposizione dei Bandi occorrerà la presenza di rappresentanti componenti il Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del POV.

Per la natura degli interventi e la loro specificità tecnica soggetto attuatore sarà il Dipartimento AGRICOLTURA della Regione che predisporrà secondo le modalità innanzi delineate, appositi bandi.

Soggetto Attuatore DIPARTIMENTO AGRICOLTURA REGIONE BASILICATA.

Azioni di monitoraggio: Ufficio Progetti Speciali Val d' Agri Senesese.

Risorse finanziarie: 5 MEURO

MISURA A. MIGLIORAMENTO DEL CONTESTO DI VIVIBILITA' AMBIENTALE **(DGR N. 838/2003 - D.C.R. N. 645/2003)**

1) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE AREA POV - MEURO **2.217.600,00**

La qualità dell'ambiente passa anche attraverso la cura del territorio dal punto di vista della vegetazione- Gli interventi in materia di c.d. forestazione non sono mai abbastanza per un territorio dalla conformazione geomorfologica come il nostro ed in particolare come quello del comprensorio del Programma Operativo Val d Agri. Con tale progetto, che deve integrarsi in piena simbiosi con i progetti di Forestazione, si mira innanzitutto a garantire l'attuazione del servizio di forestazione e nel contempo a migliorarne i risultati con la previsione di 151 giornate lavorative corrispondenti a 180 giornate CAU, esclusivamente per gli addetti operanti nell'Area POV, atte a migliorarne il servizio La risorsa occorrente è pari ad €2.217.600,00 come da tabella sotto riportata.

comuni	numero addetti	costo giornata lavorativa	massimo possibile giornate aggiuntive	Importo annuo	Importo per il biennio
ABRIOLA	40	90	14	50.400,00 €	100.800,00 €
ACCETTURA	97	90	14	122.220,00 €	244.440,00 €
ALIANO	29	90	14	36.540,00 €	73.080,00 €
ANZI	17	90	14	21.420,00 €	42.840,00 €
ARMENTO	17	90	14	21.420,00 €	42.840,00 €
BRIENZA	28	90	14	35.280,00 €	70.560,00 €
BRINDISI DI M.	13	90	14	16.380,00 €	32.760,00 €
CALVELLO	31	90	14	39.060,00 €	78.120,00 €
CASTELMEZZANO	32	90	14	40.320,00 €	80.640,00 €
CASTELSARACENO	29	90	14	36.540,00 €	73.080,00 €
CIRIGLIANO	25	90	14	31.500,00 €	63.000,00 €
CORLETO P.	44	90	14	55.440,00 €	110.880,00 €
GALLICCHIO	27	90	14	34.020,00 €	68.040,00 €
GORGOGNONE	37	90	14	46.620,00 €	93.240,00 €
GRUMENTO N	11	90	14	13.860,00 €	27.720,00 €
GUARDIA P.	16	90	14	20.160,00 €	40.320,00 €
LAURENZANA	30	90	14	37.800,00 €	75.600,00 €
MARSICO N.	36	90	14	45.360,00 €	90.720,00 €
MARSICOVETERE	33	90	14	41.580,00 €	83.160,00 €
MISSANELLO	12	90	14	15.120,00 €	30.240,00 €
MOLITERNO	19	90	14	23.940,00 €	47.880,00 €

MONTEMURRO	21	90	14	26.460,00 €	52.920,00 €
PATERNO	15	90	14	18.900,00 €	37.800,00 €
PIETRAPERIOSA	51	90	14	64.260,00 €	128.520,00 €
ROCCANOVA	18	90	14	22.680,00 €	45.360,00 €
S.ARCANGELO	20	90	14	25.200,00 €	50.400,00 €
S.CHIRICO R.	16	90	14	20.160,00 €	40.320,00 €
S.MARTINO D'A.	10	90	14	12.600,00 €	25.200,00 €
SARCONI	9	90	14	11.340,00 €	22.680,00 €
SASSO DI C.	10	90	14	12.600,00 €	25.200,00 €
SATRIANO DI L.	6	90	14	7.560,00 €	15.120,00 €
SPINOSO	12	90	14	15.120,00 €	30.240,00 €
STIGLIANO	45	90	14	56.700,00 €	113.400,00 €
TRAMUTOLA	5	90	14	6.300,00 €	12.600,00 €
VIGGIANO	19	90	14	23.940,00 €	47.880,00 €
TOTALE	880	90	14	1.108.800,00 €	2.217.600,00 €
	gg	contr			
Forestazione Ord.	126	151			
Forestazione L. 40	136	163			
Forestazione Max	150	180			

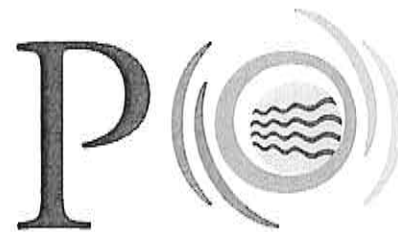
Nota: Anno 2020 compresi tutti i sabati dal 08.06.2020 al 31.12.2020 gg. 174

Soggetto Attuatore Consorzio di Bonifica.

Risorse Finanziarie 2.217.600,00 2020/2021.

**TOTALE RISORSE RIPARTITE PER L'ATTUAZIONE DEL PRESENTE
 DOCUMENTO TECNICO-OPERATIVO 29.137.059,01**

**COPERTURA CAPITOLO DI BILANCIO REGIONALE ANNUALITA'
 2020 U 53645.**



**PROGRAMMA
OPERATIVO**

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA

Allegato 4

REGIONE BASILICATA

**PROGRAMMA OPERATIVO
"VAL D'AGRI, MELANDRO, SAURO, CAMASTRA"**

**CRITERI DI RIPARTIZIONE E QUADRO FINANZIARIO DELLE
RISORSE ASSEGNATE AI COMUNI (DGR n. 2233/2003)**

R.I. P.O.V. 2020/2021

Rete Interventi Programma Operativo

Val d'Agri - Melandro – Sauro – Camastra



REGIONE BASILICATA

Dipartimento Programmazione e Finanze
Assessorato Politiche di Sviluppo e Lavoro
Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri - Santeramo"
Comitato di Coordinamento e Monitoraggio

Criteri di ripartizione delle risorse da assegnare ai Comuni

NOTE ILLUSTRATIVE

La definizione dei criteri di ripartizione della dotazione finanziaria del Programma Operativo si fonda sostanzialmente sulla individuazione degli elementi più significativi ed invarianti che generano il fabbisogno di risorse (situazione socio-economica e territoriale dei Comuni destinatari).

Per calcolare le risorse da destinare ai Comuni, sono stati utilizzati gli stessi criteri, pesi e indicatori adottati con la DGR 2233/03, con la quale è stata approvata la ripartizione iniziale delle risorse del Programma Operativo Val d'Agri, anche allo scopo di garantire continuità, integrazione e aggiornamento ai valori delle serie storiche dei dati che costituiscono la base per il calcolo e l'elaborazione dei parametri di riparto assegnati alle diverse Tematiche del Programma.

In sintesi, la dotazione finanziaria da ripartire per ogni singola tipologia di intervento (interventi di miglioramento dei servizi di competenza comunale dei Comuni del Comprensorio, azioni di intervento dei comuni in materia di cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo, comunicazione) viene disarticolata in due parti, ad ognuna delle quali viene attribuita una percentuale delle risorse:

- quota comunale di base (uguale per tutti i Comuni, quale elemento di coesione);
- quota da dividere tra i Comuni sulla base di indicatori territoriali e socio-economici (definiti con i criteri adottati con la DGR n. 2233/2003).

La percentuale di risorse riferita alla seconda quota rappresenta la sintesi di una pluralità di componenti (ognuna costituita dalla sommatoria di più variabili) ed è determinata sulla base della rilevanza che ognuna di essa esprime rispetto agli obiettivi del P.O. Val d'Agri.

Le risorse, al netto della quota comunale di base, saranno ripartite tra i Comuni attraverso la valutazione delle singole variabili che costituiscono gli indicatori territoriali e socio-economici.

La **variabile territoriale** prende in esame i dati relativi alla dimensione fisica dei territori comunali e alla consistenza della popolazione residente,.

I dati (indicizzati) che riguardano questa variabile consentono di mettere in correlazione le risorse ai fabbisogni espressi che sono maggiori ove maggiore è la presenza antropica e l'estensione del territorio comunale

La **variabile socio-economica** esprime i fattori di disagio delle singole comunità, con l'intento di creare un meccanismo di distribuzione delle risorse del Programma che tenga conto del livello di svantaggio socioeconomico.

Ad ognuna delle componenti elementari delle variabili territoriali e socio-economiche è attribuito un peso commisurato alla intrinseca capacità ognuna di generare e intercettare il fabbisogno, in relazione alla tematica dei servizi e della cultura., entrambe afferenti alla linea di intervento C del P. O. Val d'Agri.

Criteria di ripartizione delle risorse

MISURA C	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE
	AZIONI DI INTERVENTO DEI COMUNI IN MATERIA DI CULTURA, AMBIENTE, ANIMAZIONE TERRITORIALE, TURISMO, COMUNICAZIONE LOCALE

Quota comunale di base (30%)	Variabili	Divisa in parti uguali
Quota riferita alle variabili territoriali e socio-economiche (70%)	componente territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Numero totale abitanti censiti (Peso 70%) • Estensione territoriale (Peso 30%)
	componente socio-economica	<ul style="list-style-type: none"> • Coefficiente di spopolamento (Peso 10%) • Indice di vecchiaia (Peso 30%) • Sviluppo economico (Peso 60%)

Il 30% della dotazione finanziaria è ripartita fra i Comuni in **parti uguali** con attribuzione immediata per ogni Comune (quota comunale di base) quale somma atta a garantire la realizzazione degli interventi.

1. Variabile territoriale e socio-economica (70% della dotazione finanziaria)

La ripartizione delle risorse relative alle variabili territoriali e socio-economiche viene effettuata con i criteri approvati con la DGR n. 2233/2003 già adottati in occasione della prima e seconda ripartizione di risorse ai Comuni, attraverso la valutazione delle seguenti componenti, alle quali vengono assegnati pesi commisurati all'importanza di ognuna di esse rispetto al tematismo individuato:

Componenti territoriali (Indicatore dimensionale)

- Numero totale abitanti censiti (Peso 70%)
- Estensione territoriale (Peso 30%)

Componenti socio-economiche (Indicatore di intensità)

- Coefficiente di spopolamento del Comune (dati ISTAT 2001-2019) (Peso 30%)
- Indice di vecchiaia (dati ISTAT 2019) (Peso 10%)
- Sviluppo economico (dati IRPEF 2016) (Peso 60%)



Quadro finanziario 1 delle risorse assegnate

1- INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE				
COMUNI	QUOTA COMUNALE DI BASE (30% di 10 meuro)	QUOTA VARIABILI TERRITORIALI E SOCIO-ECONOMICHE (70% di 10 meuro)		
	(A) Importo quota comunale	Quota di riparto	(B) Importo quota variabili territoriali	TOTALE QUOTE (A+B) MEURO
Abriola	0,0857	3,30	0,2311	316.843
Accettura	0,0857	4,28	0,2997	385.401
Aliano	0,0857	3,09	0,2166	302.352
Anzi	0,0857	2,95	0,2062	291.865
Armento	0,0857	1,79	0,1252	210.949
Brienza	0,0857	3,58	0,2503	336.021
Brindisi di Montagna	0,0857	1,34	0,0935	179.221
Calvello	0,0857	3,47	0,2428	328.508
Castelmezzano	0,0857	1,53	0,1068	192.475
Castelsaraceno	0,0857	2,93	0,2054	291.132
Cirigliano	0,0857	0,79	0,0554	141.151
Corleto Perticara	0,0857	3,60	0,2521	337.783
Galicchio	0,0857	1,12	0,0784	164.089
Gorgoglione	0,0857	1,58	0,1107	196.442
Grumento Nova	0,0857	2,30	0,1609	246.614
Guardia Perticara	0,0857	1,64	0,1151	200.800
Laurenzana	0,0857	3,55	0,2482	333.960
Marsiconuovo	0,0857	6,49	0,4545	540.208
Marsicovetere	0,0857	1,73	0,1214	207.097
Missanello	0,0857	0,64	0,0450	130.711
Moliterno	0,0857	5,08	0,3558	441.512
Montemurro	0,0857	2,41	0,1685	254.228
Paterno	0,0857	4,03	0,2822	367.874
Pietrapertosa	0,0857	2,72	0,1901	275.860
Roccanova	0,0857	2,46	0,1719	257.596
San Chirico R.	0,0857	2,84	0,1985	284.240
San Martino d'Agri	0,0857	1,91	0,1336	219.310
Sant'Arcangelo	0,0857	6,13	0,4292	514.927
Sarconi	0,0857	1,22	0,0851	170.764
Sasso di Castalda	0,0857	1,25	0,0872	172.929
Satriano	0,0857	1,95	0,1362	221.866
Spinoso	0,0857	2,18	0,1528	238.512
Stigliano	0,0857	9,46	0,6624	748.084
Tramutola	0,0857	2,63	0,1844	270.107
Viggiano	0,0857	2,04	0,1429	228.569
TOTALE	3.000.000,00	100	7.000.000,00	10.000.000

Quadro finanziario 2 delle risorse assegnate

2 - AZIONI DI INTERVENTO DEI COMUNI IN MATERIA DI CULTURA, AMBIENTE, ANIMAZIONE TERRITORIALE, TURISMO, COMUNICAZIONE LOCALE				
COMUNI	QUOTA COMUNALE DI BASE (30% di 5 meuro)	QUOTA VARIABILI TERRITORIALI E SOCIO-ECONOMICHE (70% di 5 meuro)		
	(A) Importo quota comunale	Quota di riparto	(B) Importo quota variabili territoriali	TOTALE QUOTE (A+B) MEURO
Abriola	0,0429	3,30	0,1156	158.421
Accettura	0,0429	4,28	0,1498	192.701
Alliano	0,0429	3,09	0,1083	151.176
Anzi	0,0429	2,95	0,1031	145.933
Armento	0,0429	1,79	0,0626	105.474
Brienza	0,0429	3,58	0,1252	168.010
Brindisi di Montagna	0,0429	1,34	0,0468	89.610
Calvello	0,0429	3,47	0,1214	164.254
Castelmezzano	0,0429	1,53	0,0534	96.238
Castelsaraceno	0,0429	2,93	0,1027	145.566
Cirigliano	0,0429	0,79	0,0277	70.576
Corleto Perticara	0,0429	3,60	0,1260	168.891
Gallicchio	0,0429	1,12	0,0392	82.044
Gorgoglione	0,0429	1,58	0,0554	98.221
Grumento Nova	0,0429	2,30	0,0804	123.307
Guardia Perticara	0,0429	1,64	0,0575	100.400
Laurenzana	0,0429	3,55	0,1241	166.980
Marsiconuovo	0,0429	6,49	0,2272	270.104
Marsicovetere	0,0429	1,73	0,0607	103.548
Missanello	0,0429	0,64	0,0225	65.356
Moliterno	0,0429	5,08	0,1779	220.756
Montemurro	0,0429	2,41	0,0843	127.114
Paterno	0,0429	4,03	0,1411	183.937
Pietrapertosa	0,0429	2,72	0,0951	137.930
Roccanova	0,0429	2,46	0,0859	128.798
San Chirico R.	0,0429	2,84	0,0993	142.120
San Martino d'Agri	0,0429	1,91	0,0668	109.655
Sant'Arcangelo	0,0429	6,13	0,2146	257.464
Sarconi	0,0429	1,22	0,0425	85.382
Sasso di Castalda	0,0429	1,25	0,0436	86.464
Satriano	0,0429	1,95	0,0681	110.933
Spinoso	0,0429	2,18	0,0764	119.256
Stigliano	0,0429	9,46	0,3312	374.042
Tramutola	0,0429	2,63	0,0922	135.053
Viggiano	0,0429	2,04	0,0714	114.284
TOTALE	1.500.000,00	100	3.500.000,00	5.000.000,00

Indicatori territoriali e socio-economici

Tavola 4 - Indicatori sintetici e parametri di riparto								
Pesi	Popolaz. residente	estens. indice	saldo demograf.	reddito medio	indica di vecchiaia	riparam.	quota di	
	2019	territor. medio	2001-2019	Irpef 2016 (inverso)	01-gen-20	indice dimens.	riparto	
	0,7	0,3	0,3	0,6	0,1			
Abriola	2,1	4,1	2,7	1,35	1,11	0,95	3,13	3,30
Accettura	2,5	3,8	2,9	1,95	1,18	0,94	4,06	4,28
Aliano	1,4	4,1	2,2	1,72	1,12	1,40	2,93	3,09
Anzi	2,3	3,3	2,6	0,99	1,12	0,92	2,79	2,95
Armento	0,9	2,5	1,4	1,79	1,04	0,95	1,70	1,79
Brienza	5,8	3,5	5,1	0,07	0,96	0,67	3,39	3,58
Brindisi di Montagna	1,2	2,6	1,6	0,24	1,05	0,74	1,27	1,34
Calvello	2,8	4,5	3,3	0,89	1,09	0,79	3,29	3,47
Castelmezzano	1,1	1,4	1,2	1,32	1,10	1,38	1,45	1,53
Castelsaraceno	1,9	3,2	2,3	1,67	1,02	1,11	2,78	2,93
Cirigliano	0,5	0,6	0,5	1,37	1,16	2,64	0,75	0,79
Corleto Perticara	3,6	3,8	3,7	1,07	0,85	0,92	3,41	3,60
Gallicchio	1,3	1,0	1,2	0,85	0,93	0,82	1,06	1,12
Gorgoglione	1,4	1,5	1,4	1,26	1,01	0,86	1,50	1,58
Grumento Nova	2,4	2,8	2,5	0,54	1,03	0,81	2,18	2,30
Guardia Perticara	0,8	2,3	1,2	2,07	0,84	1,43	1,56	1,64
Laurenzana	2,5	4,1	3,0	1,59	0,94	0,92	3,36	3,55
Marsiconuovo	5,8	4,3	5,3	1,51	1,00	1,01	6,15	6,49
Marsicovetere	8,1	1,6	6,1	-0,78	0,77	0,40	1,64	1,73
Missanello	0,8	1,0	0,9	0,05	1,00	0,97	0,61	0,64
Moliterno	5,6	4,2	5,2	1,00	0,89	1,00	4,82	5,08
Montemurro	1,7	2,4	1,9	1,62	1,00	1,02	2,28	2,41
Paterno	4,8	1,7	3,8	1,06	1,00	0,77	3,82	4,03
Pietrapertosa	1,4	2,9	1,9	1,74	1,26	1,12	2,57	2,72
Roccanova	2,1	2,6	2,3	1,07	1,00	1,09	2,33	2,46
San Chirico R.	1,5	3,6	2,1	1,55	1,13	1,50	2,69	2,84
San Martino d'Agri	1,1	2,2	1,4	1,64	1,14	1,27	1,81	1,91
Sant'Arcangelo	9,1	3,8	7,5	0,29	1,05	0,58	5,81	6,13
Sarconi	2,1	1,3	1,8	-0,25	1,05	0,76	1,15	1,22
Sasso di Castalda	1,2	1,9	1,4	0,25	1,11	0,91	1,18	1,25
Satriano	3,4	1,4	2,8	0,08	0,97	0,60	1,84	1,95
Spinoso	2,0	1,6	1,9	1,35	0,97	0,95	2,07	2,18
Stigliano	5,8	9,0	6,8	2,03	0,92	1,66	8,97	9,46
Tramutola	4,4	1,6	3,5	0,40	0,86	0,72	2,50	2,63
Viggiano	4,9	3,8	4,6	-0,33	0,81	0,40	1,93	2,04
				1,0	1,0	1,0		
TOTALE	100,00	100,00	100,00	1,00	1,0	1,00	94,77	100,00

Tavola 1 - Dati di base

	Popolaz. resid. 2019	estens. territ.	saldo dem. 2001-2019	redd. medio lrpef 2016 (inverso)	indica di vecchiaia 01-gen-20
Abriola	1.429	96,64	-375	12.249	275,90
Accettura	1.757	89,27	-667	11.494	270,90
Aliano	954	96,32	-320	12.054	403,90
Anzi	1.619	76,74	-311	12.057	266,70
Armento	593	58,50	-207	13.083	273,70
Brienza	4.003	82,69	-52	14.150	194,20
Brindisi di Montagna	859	59,76	-40	12.961	213,30
Calvello	1.900	105,03	-331	12.384	227,90
Castelmezzano	771	33,64	-198	12.365	398,40
Castelsaraceno	1.307	74,18	-424	13.332	322,30
Cirigliano	351	14,93	-94	11.719	764,30
Corleto Perticara	2.502	88,98	-523	15.850	267,50
Galicchio	874	23,48	-144	14.594	238,40
Gorgoglione	947	34,23	-232	13.388	249,50
Grumento Nova	1.663	66,17	-174	13.181	234,30
Guardia Perticara	540	52,95	-218	16.123	414,70
Laurenzana	1.714	95,27	-532	14.399	266,70
Marsiconuovo	3.970	101,03	-1.164	13.487	293,40
Marsicovetere	5.561	37,82	840	17.639	115,90
Missanello	565	22,30	-5	13.590	280,90
Moliterno	3.842	97,65	-750	15.197	288,20
Montemurro	1.181	56,54	-373	13.608	295,30
Paterno	3.288	39,25	-679	13.552	223,10
Pietrapertosa	977	67,12	-331	10.756	323,80
Roccanova	1.454	61,63	-302	13.598	315,90
San Chirico R.	1.001	83,00	-302	12.015	435,10
San Martino d'Agri	734	50,25	-234	11.894	367,70
Sant'Arcangelo	6.285	89,47	-353	12.957	169,10
Sarconi	1.418	30,46	69	12.933	219,40
Sasso di Castalda	831	45,21	-40	12.238	263,90
Satriano	2.317	33,02	-37	14.014	173,00
Spinoso	1.408	37,82	-370	13.988	275,00
Stigliano	4.006	209,96	-1584	14.742	481,20
Tramutola	3.014	36,48	-236	15.755	206,90
Viggiano	3.367	89,03	219	16.783	116,10
TOTALE	69.002	2336,8	-10.474	13.546,5	289,33

Tavola 2 - Indici elementari

	Popolaz. resid. 2019	estens. territ.	saldo dem. 2001-2019	redd. medio Irpel 2016 (inverso)	indica di vecchiaia 01-gen-20
Abriola	2,07	4,14	-262,4	90,4	0,95
Accettura	2,55	3,82	-379,6	84,8	0,94
Aliano	1,38	4,12	-335,4	89,0	1,40
Anzi	2,35	3,28	-192,1	89,0	0,92
Armento	0,86	2,50	-349,1	96,6	0,95
Brienza	5,80	3,54	-13,0	104,5	0,67
Brindisi di Montagna	1,24	2,56	-46,6	95,7	0,74
Calvello	2,75	4,49	-174,2	91,4	0,79
Castelmezzano	1,12	1,44	-256,8	91,3	1,38
Castelsaraceno	1,89	3,17	-324,4	98,4	1,11
Cirigliano	0,51	0,64	-267,8	86,5	2,64
Corleto Perticara	3,63	3,81	-209,0	117,0	0,92
Gallicchio	1,27	1,00	-164,8	107,7	0,82
Gorgoglione	1,37	1,46	-245,0	98,8	0,86
Grumento Nova	2,41	2,83	-104,6	97,3	0,81
Guardia Perticara	0,78	2,27	-403,7	119,0	1,43
Laurenzana	2,48	4,08	-310,4	106,3	0,92
Marsiconuovo	5,75	4,32	-293,2	99,6	1,01
Marsicovetere	8,06	1,62	151,1	130,2	0,40
Missanello	0,82	0,95	-8,8	100,3	0,97
Moliterno	5,57	4,18	-195,2	112,2	1,00
Montemurro	1,71	2,42	-315,8	100,5	1,02
Paterno	4,77	1,68	-206,5	100,0	0,77
Pietrapertosa	1,42	2,87	-338,8	79,4	1,12
Roccanova	2,11	2,64	-207,7	100,4	1,09
San Chirico R.	1,45	3,55	-301,7	88,7	1,50
San Martino d'Agri	1,06	2,15	-318,8	87,8	1,27
Sant'Arcangelo	9,11	3,83	-56,2	95,6	0,58
Sarconi	2,06	1,30	48,7	95,5	0,76
Sasso di Castalda	1,20	1,93	-48,1	90,3	0,91
Satriano	3,36	1,41	-16,0	103,5	0,60
Spinoso	2,04	1,62	-262,8	103,3	0,95
Stigliano	5,81	8,98	-395,4	108,8	1,66
Tramutola	4,37	1,56	-78,3	116,3	0,72
Viggiano	4,88	3,81	65,0	123,9	0,40
TOTALE	100,00	100,00	-194,8	100,0	1,00

Tavola 3 - Indicatori di dimensione e di disparità

	Popolaz. resid. 2019	estens. territ.	saldo dem. 2001-2019	redd. medio Irpef 2016 (inverso) (inverso)	indica di vecchiaia 01-gen-20
Abriola	2,1	4,1	1,35	1,11	0,95
Accettura	2,5	3,8	1,95	1,18	0,94
Aliano	1,4	4,1	1,72	1,12	1,40
Anzi	2,3	3,3	0,99	1,12	0,92
Armento	0,9	2,5	1,79	1,04	0,95
Brienza	5,8	3,5	0,07	0,96	0,67
Brindisi di Montagna	1,2	2,6	0,24	1,05	0,74
Calvello	2,8	4,5	0,89	1,09	0,79
Castelmezzano	1,1	1,4	1,32	1,10	1,38
Castelsaraceno	1,9	3,2	1,67	1,02	1,11
Cirigliano	0,5	0,6	1,37	1,16	2,64
Corleto Perticara	3,6	3,8	1,07	0,85	0,92
Gallicchio	1,3	1,0	0,85	0,93	0,82
Gorgoglione	1,4	1,5	1,26	1,01	0,86
Grumento Nova	2,4	2,8	0,54	1,03	0,81
Guardia Perticara	0,8	2,3	2,07	0,84	1,43
Laurenzana	2,5	4,1	1,59	0,94	0,92
Marsiconuovo	5,8	4,3	1,51	1,00	1,01
Marsicovetere	8,1	1,6	-0,78	0,77	0,40
Missanello	0,8	1,0	0,05	1,00	0,97
Moliterno	5,6	4,2	1,00	0,89	1,00
Montemurro	1,7	2,4	1,62	1,00	1,02
Paterno	4,8	1,7	1,06	1,00	0,77
Pietrapertosa	1,4	2,9	1,74	1,26	1,12
Roccanova	2,1	2,6	1,07	1,00	1,09
San Chirico R.	1,5	3,6	1,55	1,13	1,50
San Martino d'Agri	1,1	2,2	1,64	1,14	1,27
Sant'Arcangelo	9,1	3,8	0,29	1,05	0,58
Sarconi	2,1	1,3	-0,25	1,05	0,76
Sasso di Castalda	1,2	1,9	0,25	1,11	0,91
Satriano	3,4	1,4	0,08	0,97	0,60
Spinoso	2,0	1,6	1,35	0,97	0,95
Stigliano	5,8	9,0	2,03	0,92	1,66
Tramutola	4,4	1,6	0,40	0,86	0,72
Viggiano	4,9	3,8	-0,33	0,81	0,40
TOTALE	100,0	100,0	1,0	1,0	1,0

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

F. Fanni

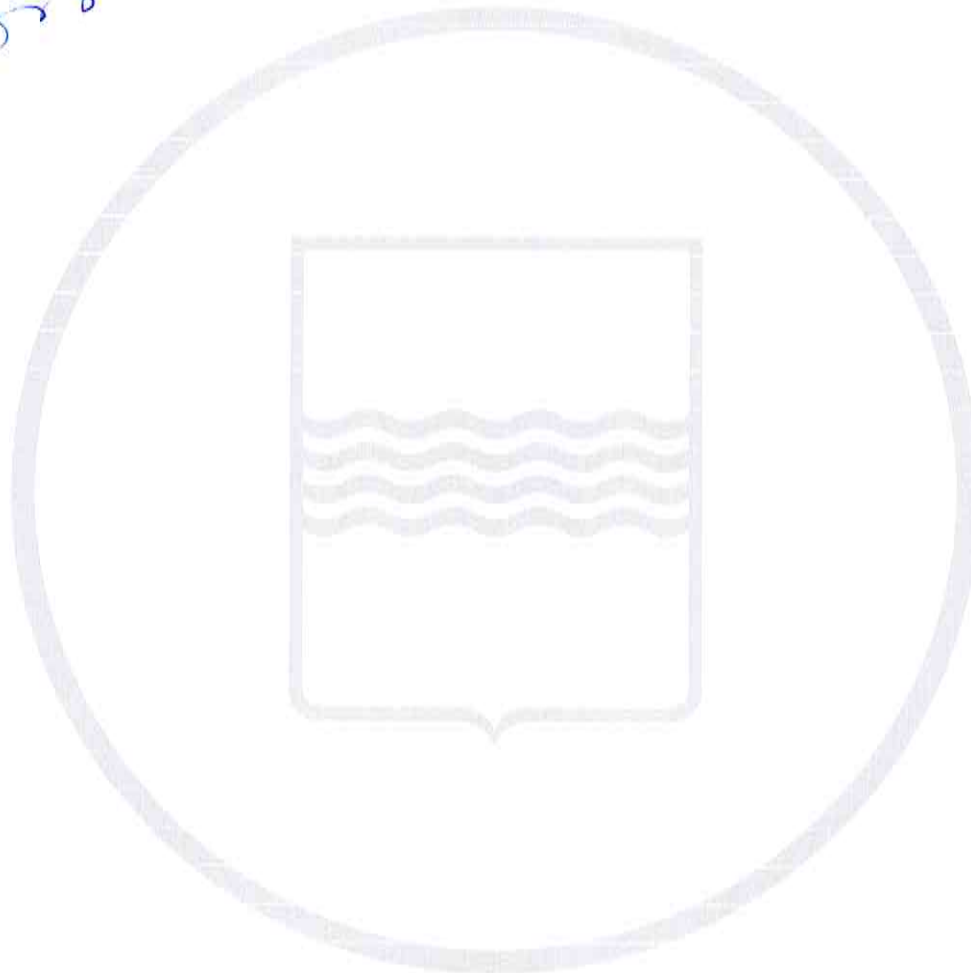
IL PRESIDENTE

G. G. G.

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 10.09.2020
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

P. P.



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 8 facciate e da 4 allegati.